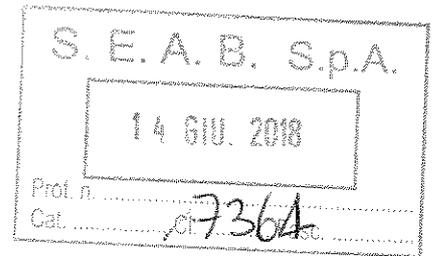




Società Ecologica Area Biellese Spa



## Bilancio al 31.12.2017:

S.E.A.B. S.P.A.  
Sede Legale: Viale Roma 14 – 13900 Biella  
Sede Amministrativa: Viale Roma 14 – 13900 Biella  
Capitale Sociale Euro 200.000 i.v.  
Codice Fiscale e Partita I.V.A. 02132350022  
Rea 181199



## Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

prima di procedere ad illustrare i risultati dell'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2017, è doveroso precisare la motivazione che ha spinto a convocare l'assemblea dei soci nel mese di giugno per procedere all'approvazione del progetto di bilancio.

Il Presidente ha proposto di avvalersi di quanto consentito dall'art.13 dello Statuto sociale, ossia la possibilità di dilazionare l'approvazione del bilancio d'esercizio entro 180 giorni dalla chiusura "qualora particolari esigenze lo richiedano" in data 01 marzo 2018 il Consiglio di Amministrazione con proprio atto ha provveduto, in virtù delle seguenti motivazioni:

\* assenza per malattia del Responsabile dell'Area Amministrativa/Contabile che risulta essere figura indispensabile per la predisposizione del bilancio d'esercizio;

\* verifica ed attuazione di laboriose operazioni connesse allo Split payment (Decreto 50/2017) che ha visto S.E.A.B. prima Società interessata dal provvedimento a far data dall'01/07/2017, successivamente esclusa dallo stesso in data 14/07/2017, per poi essere nuovamente inserita negli elenchi dei soggetti tenuti all'applicazione della norma sulla scissione del pagamento IVA di cui al decreto 50/2017 con provvedimento del 19/12/2017 e con decorrenza 01/01/2018;

\* lo Spesometro 2017, ossia alle difficoltà riguardanti il funzionamento della nuova piattaforma "fatture e corrispettivi" per l'invio dei dati all'Agenzia delle Entrate, caratterizzate da ripetute interruzioni, da una notevole lentezza nella gestione degli invii, da scarti e/o da segnalazioni di errori dovuti a piccole irregolarità, che hanno generato così notevoli problemi nell'adempimento dell'invio delle fatture emesse e ricevute;

Il Consiglio di Amministrazione condivide le argomentazioni sopra citate che costituiscono cause che consentono il differimento della convocazione dell'assemblea dei soci.

Pertanto il Consiglio di Amministrazione, a seguito delle esigenze sopra menzionate, delibera all'unanimità di differire il termine per l'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 entro il 180° giorno successivo alla chiusura dell'esercizio, come consentito dall'art. 2364 del C.C. e dall'art.13 dello Statuto sociale.

Particolare rilevanza assumono situazioni che nel corso dell'anno hanno determinato e caratterizzato l'esercizio finanziario in approvazione, precisamente: il bilancio della Società A.S.R.A.B., della quale S.E.A.B. detiene il 30% del pacchetto azionario, ha chiuso il 2017 con un utile d'esercizio pari a € 1.875.072; tale utile permette la rivalutazione delle azioni possedute secondo il principio del metodo del patrimonio netto. Il Consiglio di Amministrazione ha considerato che, visto l'andamento congiunturale di A.S.R.A.B. che evidenzia una progressiva crescita dei propri risultati positivi, sia ragionevole adottare il metodo del patrimonio netto al fine di una rappresentazione reale del valore della propria partecipazione.

Il Tar del Piemonte ha condannato Aimeri al pagamento dell'importo di € 1.054.227,62 oltre interessi legali. Come si può immaginare si tratta di una soluzione positiva che ha visto coinvolta la Società in una controversia avviata per la nota vicenda relativa all'esplosione ed alle opere di adeguamento della discarica di Masserano. Opere di messa in sicurezza che si assunse l'allora Consorzio Biellese, poiché la ditta Aimeri, pur essendo concessionaria delle attività si rifiutò di accollarsene l'onere.

Inoltre, considerando l'anzianità del credito che S.E.A.B. vanta nei confronti di CO.S.R.A.B. per un importo pari € 300.000,00, di cui € 110.000,00 già svalutati, si ritiene prudentiale effettuare un'ulteriore svalutazione per ulteriori € 190.000,00.

Passando ora ad analizzare i risultati dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 nonché la gestione che lo ha caratterizzato, si precisa innanzitutto che lo stesso riporta un risultato negativo pari ad € -1.418.362 con un risultato prima delle imposte pari ad € -1.268.907, mentre le imposte correnti ammontano ad € 134.219, le imposte differite e le imposte anticipate ad € 15.236, per un totale imposte sul reddito dell'esercizio pari ad €. 149.455.

Si evidenzia che S.E.A.B. svolge il servizio di igiene urbana riguardante i Comuni consorziati in Co.S.R.A.B. (Consorzio di Smaltimento dei Rifiuti Urbani dell'Area Biellese che comprende tutti i Comuni della Provincia di Biella) in forza di contratto di servizio stipulato con il suddetto Consorzio il quale avrà scadenza il prossimo 31.10.2018. Si sottolinea che in vista della suddetta scadenza, nonché in considerazione dell'entrata in vigore della L.R. n. 1/2018, recante *"Norme in materia di gestione dei rifiuti e servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e modifiche alle leggi regionali 26 aprile 2000, n. 44 e 24 maggio 2012, n. 7"*, pubblicata sul B.U.R. Piemonte dell'11.01.2018 e degli adempimenti da questa

previsti, S.E.A.B. ha richiesto chiarimenti all'Autorità d'Ambito in merito allo scenario futuro della propria operatività. L'autorità d'Ambito stessa ha informato che in questi mesi è impegnata a predisporre tutte le attività tecniche e propedeutiche per il nuovo affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti. S.E.A.B. rimane pertanto in attesa della formalizzazione da parte di CO.S.R.A.B. se si tratterà di affidamento diretto o ricorso a procedura di gara. Tale situazione di incertezza in merito alla futura operatività della società pregiudica risultati gestionali che solo attraverso un piano industriale pluriennale possono permettere investimenti e programmazioni che influiscono positivamente sull'andamento contabile della Società. Infatti solo un periodo temporale adeguato può determinare un piano industriale pluriennale che strategicamente preveda le azioni che oltre a dare un consolidamento gestionale possa impostare gli investimenti e le strategie che ne definiscono una programmazione almeno di medio periodo.

**Gli attuali organi sociali sono formati da:**

**Consiglio di Amministrazione :**

Presidente	Claudio MARAMPON
Consigliere	Clara CANOVA
Consigliere	Paola VERCELLOTTI

**Collegio sindacale, incaricato anche del controllo contabile ora revisione legale :**

Presidente	Maria Elena MARSELLI
Sindaco effettivo	Amedeo PARAGGIO
Sindaco effettivo	Pietro CAPPA
Sindaco supplente	Francesca SOLA
Sindaco supplente	Riccardo NICOLELLO

**Condizioni operative e sviluppo della società:**

S.E.A.B. - Società Ecologica Area Biellese S.p.A., è stata costituita nell'anno 2003 mediante operazione di scissione parziale e proporzionale del complesso aziendale prima facente capo interamente al Consorzio Co.S.R.A.B. come imposto dalla L.R. 24/2002.

### Andamento della gestione:

Ai sensi dell'art. 2428 c.c. si segnala che le attività vengono svolte presso le seguenti unità:

- Sede legale ed amministrativa: sita nel Comune di Biella;
- Sede operativa: sita nel Comune di Biella
- Ufficio tariffa: sito nel Comune di Biella;
- Ufficio tariffa: sito nel Comune di Cossato;
- Discarica – gestione post chiusura: sita nel Comune di Masserano;
- Stazione di conferimento e impianto di compostaggio: siti nel Comune di Biella;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Cerrione;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Trivero;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Pray;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Mongrando;
- Stazione di conferimento: sita nel Comune di Cossato.

In seguito si espongono, con riferimento ai vari settori di attività in cui opera la nostra Società, i fatti salienti relativi agli stessi.

Per effettuare e curare le attività ed i servizi erogati sono stati impegnati i dipendenti della Società, che alla fine del mese di dicembre erano in numero di 193; il personale, diviso per tipologia di impiego, è così dettagliato:

• Quadri (1 resp. Discarica, 1 resp. Tecnico Amministr., 1 resp. Finanziario)	n.	3
• Amministrazione	n.	5
• Addetto comunicazione	n.	1
• Tariffazione ed addetti con l'utenza e ispettori	n.	12
• Addetti call-center	n.	3
• Responsabili raccolta	n.	2
• Addetti alla discarica di Masserano	n.	1
• Addetti alla gestione mezzi operativi	n.	5
• Responsabile stazione di conferimento	n.	1
• Addetti stazioni di conferimento	n.	11
• Addetti raccolta e smaltimento	n.	149

Il bacino servito conta circa 161.000 abitanti, con un'ottima percentuale media di raccolta differenziata nei seguenti Comuni: Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Brusnengo, Camburzano, Candelo, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cerrione, Cossato, Gaglianico, Lessona, Masserano, Miagliano, Mongrando, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Pray, Ronco Biellese, Sagliano Micca, Sandigliano, Sostegno, Ternengo, Valdengo, Verrone, Vigliano Biellese.

Tale risultato è stato conseguito con l'applicazione del sistema di raccolta integrata previsto dalla legislazione vigente, che prevede una crescita costante della raccolta differenziata.

A tal proposito preme sottolineare che nel corso del 2017 sono stati modificati alcuni servizi di raccolta:

- Nel Comune di Miagliano (febbraio 2017) si è attivato il servizio di raccolta della frazione organica;
- Nel Comune di Viverone (marzo 2017) si è attivato il servizio di raccolta domiciliare dell'organico, (utenze non domestiche ed un gruppo di abitazioni/condomini);
- Nel Comune di Pralungo (luglio 2017) si è attivato il servizio raccolta domiciliare di indifferenziato ed organico nel concentrico
- Nel Comune di Mottalciata (ottobre 2017) si è provveduto all'attivazione della raccolta domiciliare dell'organico, con conseguente riduzione ad un passaggio settimanale della raccolta dell'indifferenziato;

A Biella, è ormai operativo il servizio di tariffa puntuale con sistema misto volumetrica/pesatura fornendo a tutte le utenze singole contenitore con codice e contenitori condominiali.

Anche nel Comune di Gaglianico è operativo il servizio di tariffa puntuale con sistema di pesatura, per le realtà condominiali si è disposto l'avvio del sistema a calotta che risulta essere più preciso nella misurazione dei conferimenti per i singoli utenti.

Con il Comune di Vigliano Biellese si è dato corso alle attività propedeutiche all'avvio della tariffa puntuale nell'anno 2019.

Con il 2018 oltre allo start-up si prevede un semestre di affiancamento alla attuale modalità di tariffazione al fine di monitorare ed eventualmente apportare le adeguate modifiche affinché la nuova forma tariffaria nel 2019 abbia un adeguato avvio.

E' opportuno sottolineare che, oltre al personale operativo (autisti/raccoglitori), a seguito delle attività scaturenti dall'attivazione della TARIP nei Comuni di Biella, Cossato e Gaglianico, emerge la necessità di adeguare l'azienda implementando il personale amministrativo addetto al settore contabile/tributario. Si delinea inoltre anche l'inderogabile esigenza di rafforzare l'ufficio insoluti costituito ex-novo dall'attuale Amministrazione.

Lo sviluppo dell'organizzazione e della struttura aziendale mantiene il coinvolgimento (come da contratti in essere) delle Cooperative sociali di tipo B – le quali hanno come scopo l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - che negli anni sono state incaricate dello svolgimento di vari servizi, particolarmente quelli domiciliari, ad elevato contenuto formativo. Nelle lavorazioni effettuate per conto di S.E.A.B. sono impegnati un elevato numero di soggetti svantaggiati, lavoratori a tempo pieno o parziale.

Significativo rilievo rivestono le attività tecniche ed operative che hanno come oggetto l'esercizio delle stazioni di conferimento e la gestione post-esercizio della discarica consortile di Masserano.

Le stazioni di conferimento gestite da S.E.A.B. sono centri di raccolta, opportunamente attrezzati, destinati al conferimento ed al raggruppamento delle frazioni di rifiuti urbani ed assimilati, e sono poste ad integrazione e completamento dei servizi di raccolta e trasporto presenti sul territorio in modo da contribuire al raggiungimento di maggiori percentuali di raccolta differenziata. Sono accessibili alle utenze in orari stabiliti ed alla presenza di personale addetto.

**La stazione di conferimento di Biella** e l'adiacente impianto di compostaggio della frazione verde, sono stati realizzati tra il 1998 e il 2000 e contestualmente sono entrati in funzione. Sono ubicati nel capoluogo in via per Candelo, nell'area della vecchia discarica comunale.

A partire dal mese di giugno 2009 l'attività dell'impianto di compostaggio è stata progressivamente ridotta, consentendo i conferimenti esclusivamente ai privati cittadini, vista la necessità di destinare parte dell'area adibita a compostaggio della frazione verde ad altre attività (in particolare Racc e rifiuti legnosi).

Nel 2017 gli impianti hanno ricevuto complessivamente circa 16.184 t di rifiuti, costituiti:

- per circa 781 t da sfalci e potature;
- per più di 3158 t dagli ingombranti;
- per circa 1787 t da materiale legnoso;
- per circa 53 t da ferro;

- per circa 280 t da RAEE (beni durevoli, frigo, tv, lavatrici);
- per circa 412 t da inerti;
- per 24 t da pneumatici;
- per 81 t da carta e cartone;
- per 82 t da vetro
- per circa 8699 t da frazione organica

Inoltre c'è una quota restante di altri materiali: imballaggi di plastica, pile, vernici e farmaci scaduti.

**La stazione di conferimento di Cerrione** è entrata in funzione alla fine del 1999. E' ubicata di fronte alla sede del municipio.

Nel 2017 ha ricevuto complessivamente circa 260 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (17 t), metalli (19 t), legno (60 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 32 t), ingombranti (94 t), pneumatici (9 t), frazione verde (29).

**La stazione di conferimento di Trivero** è entrata in funzione all'inizio del 2000. E' ubicata in frazione Polto.

Nel 2017 ha ricevuto complessivamente circa 934 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (37 t), metalli (56 t), legno (228 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 76 t), ingombranti (246 t), inerti (187 t), pneumatici (18 t), frazione verde (46 t), vetro (30 t), vernici (8 t), imballaggi in plastica (2.5 t).

**La stazione di conferimento di Pray** è entrata in funzione ad inizio luglio 2007.

Nel 2017 ha ricevuto complessivamente poco più di 854 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (24 t), frazione verde (96 t), vetro (12 t), metalli (30 t), legno (130 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 34 t), ingombranti (339 t), inerti (193 t), pneumatici (8 t).

**La stazione di conferimento di Mongrando** è entrata in funzione nel mese di ottobre del 2008 e nel 2017 ha ricevuto complessivamente circa 414 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (17 t), frazione verde (102 t), vetro (15 t), legno (103 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 45 t), ingombranti (150 t), pneumatici (7 t), ferro (28 t), inerti (101 t), vernici (2.5).

**La stazione di conferimento di Cossato** è entrata in funzione nel mese di gennaio del 2009 e nel corso del 2017 ha ricevuto complessivamente circa 1110 t di rifiuti, principalmente costituiti da: carta e cartone (27 t), frazione verde (118 t), metalli (29 t), legno (197 t), Raee (beni durevoli e frigoriferi - 55 t), ingombranti (541 t), pneumatici (7 t), vetro (9 t), inerti (127t).

### **Discarica di Masserano:**

- **Contenzioso Aimeri**

La controversia con la ditta Aimeri riguardo alla discarica di Masserano era stata avviata in sede di collaudo e verteva sulle modalità di chiusura. Dopo la funesta esplosione nella proprietà Salvan furono disposte dalla Provincia di Biella opere di presidio e messa in sicurezza particolarmente onerose di cui si assunse carico l'allora Consorzio, poiché la ditta Aimeri, pur concessionaria delle attività, si era rifiutata di accollarsene l'onere.

Nel febbraio del 2011 il Consiglio di Amministrazione di SEAB ha deciso di conferire l'incarico di predisporre gli atti per la riassunzione del giudizio avanti al TAR Piemonte. In data 8 luglio 2011 è stato depositato presso il TAR Piemonte il ricorso per l'accertamento dell'obbligo di Aimeri ad eseguire le opere di adeguamento della discarica consortile di San Giacomo di Masserano (BI).

In data 26 maggio 2016 il TAR Piemonte ha accolto il ricorso condannando la Società AIMERI a corrispondere in favore di S.E.A.B. la somma totale di € 1.054.227,62, incrementata degli interessi legali da computarsi con decorrenza dai singoli esborsi e fino all'effettivo pagamento. Le spese di lite sono state compensate in considerazione della complessità della vicenda. Sono invece poste a carico della società Aimeri le spese della verifica.

In data 25 luglio 2016 AIMERI è ricorsa al Consiglio di Stato contro la sentenza emessa dal TAR. Il 10 agosto 2016 S.E.A.B. si è formalmente costituita in giudizio.

Il 28 ottobre 2016 il Consiglio di Stato, con apposito avviso, ha fissato l'udienza di discussione del ricorso in data 12 dicembre 2017

Inoltre, si è provveduto contabilmente al calcolo degli interessi e della rivalutazione monetaria.

Il Consiglio di Amministrazione, nonostante il positivo riscontro della sentenza favorevole a S.E.A.B., ha valutato, alla luce di notizie non certo favorevoli circa la situazione economico, patrimoniale e finanziaria di AIMERI, che fosse prudentiale effettuare

un'ulteriore svalutazione del credito affinché venisse iscritto a bilancio un importo congruo nell'eventualità di una procedura concorsuale.

Pertanto si specifica che si è incrementato l'accantonamento già in essere portandolo ad un importo totale pari ad € 632.536,56 (Euro seicentotrentaduemilacinquecentotrentasei/56) a rischio del credito.

- *Contenzioso Ecodeco S.r.l. ora A2A Ambiente S.p.A. (già S.T.A. S.p.A – Cavaglià S.p.A)*

La ditta S.T.A. S.p.A. (già Cavaglià S.p.A., poi Ecodeco S.r.l., ora A2A Ambiente S.p.A.) è stata concessionaria della realizzazione e gestione della V vasca della discarica di Masserano fino al 31 maggio 2007. Era stata incaricata del mantenimento in sicurezza della stessa discarica a fronte della concessione dell'utilizzo del biogas prodotto dai rifiuti stoccati.

Cavaglià S.p.A. aveva richiesto a S.E.A.B. S.p.A. un conguaglio economico per la gestione e l'esercizio dell'impianto per gli anni dal 1998 al 2007.

A seguito della pronuncia del lodo nel corso dell'anno 2011 la società Ecodeco s.r.l., ora A2A Ambiente S.p.A., ha quantificato il proprio credito in oltre 4 milioni di euro di cui € 2.855.645,00 in quota capitale ed il restante per la rivalutazione del capitale stesso e per gli interessi maturati.

La società nel corso dell'anno 2016 ha provveduto a versare alla suddetta ditta, tramite accordi intercorsi con la stessa, un importo pari ad Euro 400.000,00 (Euro quattrocentomila/00) che si sono sommati a quanto già versato nel corso dell'anno 2015 (Euro 1.400.000,00). Nei primi giorni del mese di gennaio 2017 sono stati liquidati ulteriori Euro 1.450.000,00 con versamento in unica soluzione senza la presentazione di polizza fideiussoria, necessaria nel caso di pagamento rateale. Presentare apposita fideiussione per il pagamento rateale del residuo, avrebbe comportato maggiori costi ed oneri rispetto l'impegno assunto con un Istituto di Credito tramite un finanziamento finalizzato al saldo di quanto dovuto con scadenza il 17/11/2019.

Nei primi mesi dell'anno 2018 si è provveduto a liquidare tutte le competenze spettanti ad A2A Ambiente S.p.A

- *Ripristino Ambientale e mantenimento in sicurezza post- esercizio*

Nel corso del mese di febbraio 2016, in conformità alle Autorizzazioni della Provincia di Biella n. 3611 del 24.12.2009 e n. 373 del 24.03.2015 e sotto il controllo di ARPA Piemonte - Dipartimento di Biella, è stata avviata la messa in opera dei primi interventi relativi alla Vasca n. 5 mediante attività di accettazione e di abbancamento di terre da bonifica.

In particolare è stato siglato accordo con la Società Dimensione Ambiente S.r.l. di Borgomanero per un primo rimodellamento morfologico dell'area della vasca n° 5, mediante le indicate operazioni di accettazione ed abbancamento di terre provenienti dal cantiere di Sesto San Giovanni.

Si tratta, come detto, della prima delle operazioni propedeutiche al ripristino ambientale dell'area di discarica che S.E.A.B. dovrà necessariamente realizzare per lotti, come del resto già previsto in sede di autorizzazione dalla Provincia di Biella, come da impegno economico. Con priorità di intervento proprio riferita alla Vasca n. 5 in quanto maggiormente produttiva di percolato. Le attività di abbancamento sono terminate nel corso del mese di settembre 2016 a seguito del raggiungimento dei quantitativi autorizzati.

L'asestamento della massa dei rifiuti, in corrispondenza del piano sommitale della discarica, comporta comunque numerose attività di manutenzione pur trattandosi di discarica non attiva, le spese sostenute sono interamente a carico di S.E.A.B. sebbene la Società sia stata costituita nell'anno 2003 in coincidenza con il termine dei conferimenti avvenuti il 30/04/2003. La differenza tra i profili e le quote attuali, con quelli finali approvati ha generato ulteriori volumi disponibili.

In data 18 gennaio 2017 è stata trasmessa alla Provincia di Biella la variante non sostanziale al progetto di ripristino ambientale e mantenimento in sicurezza della discarica di Masserano per abbancare ulteriori terre da bonifica.

La Provincia di Biella con nota prot. 5081 del 6 marzo 2017 ha comunicato che le modifiche richieste non sono sostanziali in quanto non producono effetti negativi e significativi sull'ambiente. Provvederà pertanto ad aggiornare l'autorizzazione integrata ambientale incrementando la volumetria autorizzata da 14.000 a 22.000 mc.

In data 31 marzo 2017 è stata trasmessa nota prot. 3969 nella quale viene chiesto di aggiornare il cronoprogramma dei lavori di ripristino della discarica di Masserano ampliando i tempi di ulteriori 24 mesi rispetto ai 20 mesi approvati con D.D. Provincia di Biella n. 373 in data 20/03/2015.

### **Gestione numero verde**

Nel corso dell'anno 2017 S.E.A.B. S.p.A. ha continuato ad assicurare il funzionamento del **numero verde**, gestito con operatori e centralino dedicati, per la prenotazione delle raccolte domiciliari e per informazioni sulla materia dei rifiuti, fornite a tutti i cittadini ed agli utenti del bacino biellese.

L'istituzione del numero verde risale al 1998, con l'inizio delle prime forme di raccolta domiciliare nel Comune di Biella. L'applicazione originaria era volta quasi esclusivamente alla formazione ed alla crescita della cultura ambientale, oltre che all'informazione ed alla promozione delle diverse forme di raccolta differenziata.

Il costo relativo al servizio ed alla gestione del call center "numero verde", per volere emerso nella seduta dell'Assemblea di CO.S.R.A.B. del 29/12/2011, non è più imputabile nei costi istituzionali (delibera consortile n. 38 del 29/12/2011). Infatti nel corso di tale seduta è emersa, da parte dei sindaci presenti, la richiesta, con decorrenza dall'annualità 2012, che tale costo non fosse più attribuito alle attività istituzionali ma addebitato in capo ai singoli Comuni che si fossero avvalsi di tale servizio.

**Il costo di gestione dei rifiuti** è costituito dai costi di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti agli impianti e dal costo di trattamento e smaltimento finale (a questi importi sono poi da aggiungere le addizionali, le ecotasse, la quota di finanziamento del Consorzio e l'IVA).

Secondo la normativa nazionale e regionale, spetta all'Autorità d'ambito la determinazione della tariffa sulla base dell'apposito piano finanziario dei servizi erogati. In particolare la convenzione per l'istituzione degli ATO piemontesi attribuisce al Consorzio obbligatorio la definizione delle tariffe di conferimento dei rifiuti agli impianti tecnologici da applicarsi agli utenti del relativo servizio.

Nel Biellese la tariffa praticata presso gli impianti di trattamento e smaltimento finale sono quelle approvate dall'assemblea Consortile (Co.S.R.A.B.); l'eventuale rettifica delle tariffe stesse ricondotte agli importi già fatturati in corso d'anno ha generato i valori esposti in bilancio.

### **Tariffazione all'utenza**

Nel 2017, secondo anno di applicazione della TARIP (tariffa rifiuti puntuale), è stata effettuata la bollettazione del saldo 2016 e dell'acconto 2017 per i Comuni di Biella e Gaglianico, oltre che per il Comune di Cossato, a Tarip dal 2014. Nel 2016 i Consigli

Comunali di Biella e Gaglianico hanno deliberato l'istituzione della Tariffa Puntuale corrispettiva (TARIP) per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e, come stabilito dalla normativa vigente sulla IUC-TARI (L. n. 147/2013 art. 1 comma 668 e ss. mm. L. 68/2014), la stessa viene riscossa con fattura dalla S.E.A.B. S.p.A, soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I Comuni nel 2017 hanno deliberato il relativo Piano Finanziario TARIP. Tale sistema impone una rilevazione puntuale (peso/volume) dei conferimenti di rifiuto indifferenziato effettuato dalle singole utenze e proprio questo valore sta alla base del calcolo dell'importo (parte variabile) dovuto dalle stesse.

Nel corso del 2016 è stato emesso il saldo 2015 per il Comune di Cossato e gli acconti 2016 per tutti i Comuni a Tarip. I saldi 2016 sono emessi nei primi sei mesi del 2017, dopo aver a disposizione tutti gli svuotamenti/pesi consuntivi e successivamente è stato emesso l'acconto 2017.

S.E.A.B. S.p.A. continua ad occuparsi con proprio personale della gestione (accertamenti, insoluti, discarichi, rateizzazioni, suppletivi) della TARI emessa dal 2011 al 2015 dal Comune di Biella, mentre non gestisce più con proprio addetto il Comune di Vigliano Biellese.

Preme sottolineare che nel corso del 2017 è continuata un'intensa attività di contrasto all'elusione ed evasione della tariffa, concretizzatesi mediante l'inserimento a ruolo degli utenti non in regola. L'onerosa attività inerente il recupero degli insoluti nel corso del 2016 ha avuto un notevole aumento d'intensità; per meglio affrontare la problematica è stato costituito il 18/07/2016 l'ufficio insoluti interno, in grado di seguire con tempestività i crediti verso utenze generati dalla tariffa puntuale dei Comuni di Cossato, Gaglianico e Biella. Con l'avvio dell'ufficio crediti si evidenziano risultati positivi del lavoro svolto.

Si è proceduto ad inviare solleciti con raccomandata AR per il recupero insoluti di Cossato 2014-2015.

In ultimo è opportuno richiamare l'assemblea riguardo gli insoluti prodotti dai comuni Stessi che usufruiscono dei servizi di raccolta. A tal proposito si è obbligatoriamente provveduto ad avviare le azioni di recupero attraverso supporto legale.

Come evidenziato le azioni che s'intende attivare sono finalizzate a rispettare gli obblighi normativi per quanto riguarda la regolare gestione di una Società pubblica e per rispondere in modo adeguato alle esigenze di bilancio a supporto delle adeguate imputazioni per la svalutazione dei crediti inesigibili o per quella delle perdite su crediti.

La situazione finanziaria e tariffaria della Società necessita di una maggiore certezza di tempi nella fase di incasso. A tal proposito si è emesso, nei primi mesi del 2018, un'unica

bolletta di saldo 2017/acconto 2018 per i Comuni di Biella e Gaglianico. Si prevedono ulteriori versamenti in acconto nel mese di settembre c.a. Mentre il Comune di Cossato ha voluto mantenere distinte le due bollettazioni: il saldo 2017, fatturato ad aprile 2018, e l'acconto 2018 che sarà fatturato a giugno 2018.

Il Consiglio ed il Collegio Sindacale hanno costantemente monitorato l'andamento della predetta riscossione.

#### **Commento ed analisi degli indicatori di risultato**

Nelle pagine che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e non. Si precisa che per un più corretto confronto con l'esercizio al 31-12-2017 si è provveduto ad intervenire con una corretta riclassificazione anche in relazione alle tabelle relative all'anno 2016.

#### **Commento ed analisi degli indicatori di risultato finanziari**

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di bilancio, previa riclassificazione; si precisa che i crediti commerciali sono iscritti entro 12 mesi sulla base della scadenza giuridica a differenza dei precedenti esercizi erano iscritti sulla base del presumibile realizzo.

## Stato patrimoniale e conto economico riclassificati

Si osservino i seguenti prospetti.

### VOCI DELL'ATTIVO

#### 1) LIQUIDITÀ

##### 1.1 IMMEDIATE

	2014	2015	2016	2017
voce A - <u>Crediti verso soci per vers. dovuti</u>	0	0	0	0
voce C IV - <u>Disponibilità liquide</u>	1.867.128	909.899	1.284.088	28.788
voce C III - <u>Attività finanz. non immobilizzate</u>				
1) Partecipazioni impr. controllate	0	0	0	0
2) Partecipazioni impr. collegate	0	-192.098	0	0
3) Partecipazioni impr. controllanti	0	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0	0
5) Azioni proprie	0	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0	0
<b>Totale liquidità immediate</b>	<b>1.867.128</b>	<b>717.801</b>	<b>1.284.088</b>	<b>28.788</b>

##### 1.2 DIFFERITE

v. C II/B III 2) - <u>Crediti entro 12 mesi</u>	4.557.872	3.383.216	2.874.661	10.440.458
voce D <u>Ratei e risconti attivi annuali</u>	204.675	267.780	108.199	73.341
<b>Totale liquidità differite</b>	<b>6.629.675</b>	<b>4.368.797</b>	<b>4.266.948</b>	<b>10.542.587</b>
<b>4 Totale liquidità (1)</b>	<b>6.629.675</b>	<b>4.368.797</b>	<b>4.266.948</b>	<b>10.542.587</b>

#### 2) MAGAZZINO

voce C I - <u>Rimanenze</u>				
1) Materie prime	180.565	200.917	136.564	74.736
2) Prodotti in corso di lavorazione	0	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0	0
5) Acconti	0	0	0	0
<b>Totale disponibilità (2)</b>	<b>180.565</b>	<b>200.917</b>	<b>136.564</b>	<b>74.736</b>

#### 3) ATTIVO CORRENTE (1+2)

#### 4) ATTIVO IMMOBILIZZATO

voce B I - <u>Immobiliz. Immatenali nette</u>	485.336	695.614	681.897	484.130
voce D - <u>Risconti plurien. e disaggi su prestiti</u>	0	0	0	0

voce B II - <u>Immobiliz. Materiali nette</u>	677.917	2.691.612	2.379.200	2.174.976
voce B III - <u>Immobiliz. Finanziarie:</u>				
1) Partecipazioni	774.685	774.685	774.685	1.104.922
2) Crediti oltre 12 mesi	0	0	0	0
3) Altri titoli	0	0	0	0
4) Azioni proprie	0	0	0	0
voce C II <u>Crediti oltre 12 mesi</u>	16.554.850	16.586.264	19.307.936	10.294.730
<i>Totale Immobil. finanziarie</i>	17.329.535	17.360.949	20.082.621	11.399.652
<b>Totale attivo immobilizzato (4)</b>	18.492.788	17.360.949	20.082.621	11.399.652

**5) TOTALE IMPIEGHI**

**O CAPITALEINVESTITO (3+4)**

25.303.028	25.317.889	27.547.230	24.676.081
------------	------------	------------	------------

VOCI DEL PASSIVO

6) PASSIVITA' CORRENTI

	2014	2015	2016	2017
voce D - <u>Debiti entro 12 mesi</u>				
Debiti entro 12 mesi	11.694.095	11.726.903	12.318.139	10.564.534
Altri debiti	121.670	444.400	1.100.494	1.770.938
Debiti tributari entro 12 mesi	730.329	264.497	443.040	366.128
Debiti verso istituti previdenziali	617.929	330.972	401.388	350.561
voce B - <u>Fondi per rischi ed oneri entro 12 mesi</u>	0	0	0	0
voce E - <u>Ratei e risconti passivi annuali</u>	810.168	1.058.840	816.518	979.919
<b>Totale passivo corrente (6)</b>	<b>13.725.727</b>	<b>13.825.612</b>	<b>15.079.579</b>	<b>14.032.080</b>

7) PASSIVO CONSOLIDATO NON CORRENTE O REDIMIBILITA'

voce D - <u>Debiti oltre 12 mesi</u>				
Debiti oltre 12 mesi	0	0	0	0
Altri debiti	236.170	0	968.955	450.922
Debiti tributari oltre 12 mesi	0	0	0	0
Debiti verso istituti previdenziali	0	0	0	0
voce B - <u>Fondi per rischi ed oneri</u>	7.691.850	7.663.795	7.446.571	7.477.823
voce C - Fondo T.F.R.	1.892.399	2.041.066	2.224.385	2.305.879
voce E - Ratei e risconti passivi plur. e aggi	0	0	0	0
<b>Totale passivo non corrente o redimibilità (7)</b>	<b>9.820.419</b>	<b>9.704.861</b>	<b>10.639.911</b>	<b>10.234.624</b>

8) PATRIMONIO NETTO

voce A I - voce AI - <u>Capitale sociale</u>	200.000	200.000	200.000	200.000
voci A II-IX - voci AII-DC- <u>Riserve - Utile (perdita)</u>	1.556.882	1.587.416	1.627.740	209.377
<b>Totale patrimonio netto (8)</b>	<b>1.756.882</b>	<b>1.787.416</b>	<b>1.827.740</b>	<b>409.377</b>

9) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (6+7+8)

	25.303.028	25.317.889	27.547.230	24.676.081
--	------------	------------	------------	------------

## CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>VOCI</i>	2014	2015	2016	2017
<b>1) VALORE DELLA PRODUZIONE CARATTERISTICA</b>				
A 1 ) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	17.609.183	16.533.090	18.785.929	18.318.951
A 2 / A3 ) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavor., semilav., finiti, su ordinaz.	0	0	0	0
A 4 ) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	199.302	0	0
<b>Totale valore produzione caratteristica</b>	17.609.183	16.732.392	18.785.929	18.318.951
<b>2) Costi della produzione caratteristica (B)</b>	17.420.663	17.186.454	19.260.786	20.458.817
<b>3) RISULTATO PRODUZIONE CARATTERISTICA O REDDITO OPERATIVO (1-2)</b>	188.520	(454.062)	(474.857)	(2.139.866)
<b>4) Altri ricavi e proventi atipici</b>	173.411	856.464	802.789	702.695
<b>5) Costo della produzione atipica</b>	0	0	0	0
<b>6) RISULTATO DELLA GESTIONE ATIPICA (4-5)</b>	(113.239)	(120.135)	(95.196)	(161.973)
<b>7) RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA</b>	(113.239)	(120.135)	(95.196)	(161.973)
<b>8) RISULTATO DELLA GESTIONE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' ..</b>	75.501	(192.098)	192.098	330.237
<b>9) GESTIONE TRIBUTARIA</b>	(287.708)	(59.635)	(384.508)	(149.455)
<b>10) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	36.675	30.534	40.326	(1.418.362)

## CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO

<i>VOCI</i>	2014	2015	2016	2017
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>				
A 1 ) Ricavi d/vendite e d/prestazioni	17.609.183	16.533.090	18.785.929	18.318.951
A 2 / A3 ) Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavoraz., semil./finiti, lav. corso su ord.	0	0	0	0
A 4 ) Incrementi immobilizzi lavori interni	0	199.302	0	0
A 5 ) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi c/esercizio	173.411	856.464	802.789	702.695
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>17.782.594</b>	<b>17.588.856</b>	<b>19.588.718</b>	<b>19.021.646</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>				
B 6 ) Per materie prime, sussid., consumo	1.598.219	1.454.713	1.227.375	1.266.294
B 7 ) Per servizi	5.401.371	5.400.410	5.981.281	6.094.992
B 8 ) Per godimento beni di terzi	690.742	582.006	662.834	807.719
B 11 ) Variazioni materie prime, suss.,...	(131.058)	(19.529)	63.530	61.828
B 14 ) Oneri diversi di gestione				
<b>Valore aggiunto</b>	<b>10.223.320</b>	<b>10.171.256</b>	<b>11.653.698</b>	<b>10.790.813</b>
B 9 ) Personale	9.015.874	9.071.291	9.053.529	9.263.747
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.207.446</b>	<b>1.099.965</b>	<b>2.600.169</b>	<b>1.527.066</b>
B 10 ) Ammortamenti e svalutazioni	463.427	494.388	1.508.120	2.595.834
B 12 ) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0
B 13 ) Altri accantonamenti	132.372	30.926	0	22.614
B 14 ) Oneri diversi di gestione	249.716	172.249	764.117	345.788
<b>Reddito operativo</b>	<b>361.931</b>	<b>402.402</b>	<b>327.932</b>	<b>(1.437.171)</b>
<b>Risultato della gestione finanziaria</b>	<b>(113.239)</b>	<b>(120.135)</b>	<b>(95.196)</b>	<b>(161.973)</b>
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>190</b>	<b>(192.098)</b>	<b>192.098</b>	<b>330.237</b>
<b>Risultato della gestione Straordinaria (non più vigente)</b>	<b>75.501</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>324.383</b>	<b>90.169</b>	<b>424.834</b>	<b>(1.268907)</b>

22) Imposte di esercizio

(287.708)	(59.636)	(384.508)	(149.455)
-----------	----------	-----------	-----------

Utile (Perdita) di esercizio

36.675	30.534	40.326	(1.418.362)
--------	--------	--------	-------------

## RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

2017

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>		
Attivo corrente	Liquidità immediate	28.788	Passività correnti	14.032.080	Fonti entro 12 mesi
	Liquidità differite	10.542.587			
	Disponibilità	74.736	Passività non correnti	10.234.624	Fonti permanenti
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	11.399.652	Patrimonio netto	409.377	Capitale Proprio

## RIASSUNTO DELLO STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO RICLASSIFICATO

2016

<i>Impieghi</i>			<i>Fonti</i>		
Attivo corrente	Liquidità immediate	1.284.088	Passività correnti	15.079.579	Fonti entro 12 mesi
	Liquidità differite	4.266.948			
	Disponibilità	136.564	Passività non correnti	10.639.911	Fonti permanenti
Attivo immobilizzato	Attivo immobilizzato	20.082.621	Patrimonio netto	1.827.740	Capitale Proprio

## Analisi degli indicatori di risultato finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari scelti tra quelli ritenuti più significativi in relazione alla situazione della società. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali.

### INDICATORI ECONOMICI

#### ROE

È il rapporto tra il reddito netto ed il patrimonio netto (comprensivo dell'utile o della perdita dell'esercizio) dell'azienda.

#### *E.1 - R.O.E. (Return on equity)*

**Definizione** Esprime la redditività dell'impresa sul patrimonio netto investito

	2014	2015	2016	2017
Utile- (perdita) di esercizio	36.675	30.534	40.326	(1.418.362)
<b>Formula:</b>	-----	-----	-----	-----
Patrimonio Netto	1.756.882	1.787.416	1.827.740	409.377
<b>Indice</b>	0,020	0,017	0,022	(3,465)

#### ROI

È il rapporto tra il reddito operativo e il totale dell'attivo.

#### *E.2 - R.O.I. (Return on investments)*

**Definizione** Esprime la redditività della gestione caratteristica dell'impresa rispetto al capitale investito

	2014	2015	2016	2017
Risult. operat. gest. caratter.	188.520	(454.062)	(474.857)	(1.418.362)
<b>Formula</b>	-----	-----	-----	-----
Totale attivo	25.303.028	25.317.889	27.547.230	24.676.081
<b>Indice</b>	0,007	(0,018)	(0,017)	(0,057)

## ROS

E' il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite.

### E.3 - R.O.S. (Return on sales)

**Definizione** Esprime la remuneratività delle vendite

	2014	2015	2016	2017
<b>Formula</b>				
Risult. operat. gest. Caratter.	188.520	(454.062)	(474.857)	(1.418.362)
-----	-----	-----	-----	-----
Ricavi di vendita	17.609.183	16.732.392	18.785.929	18.318.951
<u>Indice</u>	0,010	(0,027)	(0,024)	(0,077)

## INDICATORI FINANZIARI

I principali indicatori Finanziari sono così riepilogabili:

### C.1 - Indice disponibilità (Current ratio)

**Definizione** Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con l'attivo corrente

	2014	2015	2016	2017
<b>Formula</b>				
Attivo corrente	6.810.240	4.568.994	5.687.600	10.646.111
-----	-----	-----	-----	-----
Passivo corrente	13.725.727	13.825.612	15.079.579	14.032.080
<u>Indice</u>	0,496	0,330	0,377	0,759

### C.2 - Indice di liquidità secondaria (Acid test)

**Definizione** Esprime la capacità dell'impresa di coprire il passivo corrente con la sola liquidità

(immediata + differita)

	2014	2015	2016	2017
<b>Formula</b>				
Totale liquidità	6.629.675	4.368.797	4.266.948	10.542.587
-----	-----	-----	-----	-----
Passivo corrente	13.725.277	13.825.612	15.079.579	14.032.080
<u>Indice</u>	0,483	0,316	0,283	0,751

## INDICATORI DI ROTAZIONE DEL CAPITALE

### D.1 - Indice rotazione capitale investito (1)

**Definizione** Esprime quante volte l'attivo investito in azienda e ruotato a seguito delle vendite

	2014	2015	2016	2017
<b>Formola:</b>				
Ricavi vendite	17.609.183	16.732.392	18.785.929	18.318.951
-----	-----	-----	-----	-----
Totale attivo	25.303.028	25.317.889	27.547.230	24.676.081
<b>Indice</b>	<b>0,696</b>	<b>0,661</b>	<b>0,682</b>	<b>0,742</b>

### D.2 - Indice rotazione capitale circolante (2)

**Definizione** Può anche essere analizzato prendendo in esame l'attivo corrente delle vendite

	2014	2015	2016	2017
<b>Formola:</b>				
Ricavi vendite	17.609.183	16.732.392	18.785.929	18.318.951
-----	-----	-----	-----	-----
Attivo corrente	6.850.240	5.286.795	5.687.600	10.646.111
<b>Indice</b>	<b>2,571</b>	<b>3,164</b>	<b>3,303</b>	<b>1,721</b>

## INDICATORI DI STRUTTURA FINANZIARIA E PATRIMONIALE

In merito agli indicatori di struttura finanziaria e patrimoniale si osservino i seguenti prospetti:

### A.1 - Elasticità degli investimenti

	2014	2015	2016	2017
Attivo immobilizzato	18.492.788	17.360.949	20.082.621	11.399.652
-----	-----	-----	-----	-----
Impieghi o Capitale investito	25.303.028	25.317.889	27.547.230	24.676.081
<b>Indice:</b>	<b>0,731</b>	<b>0,686</b>	<b>0,729</b>	<b>0,462</b>

### A.2 - Elasticità del circolante

	2014	2015	2016	2017
Cap. Circolante	6.850.240	5.286.795	5.687.600	10.646.111
-----	-----	-----	-----	-----
Impieghi o Capitale investito	25.303.028	25.317.889	27.547.230	24.676.081
<b>Indice:</b>	<b>0,271</b>	<b>0,209</b>	<b>0,206</b>	<b>0,431</b>

### A3 - Elasticità del capitale permanente

	2014	2015	2016	2017
Capitale Permanente	11.577.301	11.577.031	12.467.651	10.644.001
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>25.303.028</b>	<b>25.317.889</b>	<b>27.547.230</b>	<b>24.676.081</b>
<i>Indice:</i>	0,458	0,457	0,453	0,431

### A.4 - Elasticità del capitale di terzi

	2014	2015	2016	2017
Capitale di terzi	23.146.546	23.530.473	25.719.490	24.266.704
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>25.303.028</b>	<b>25.317.889</b>	<b>27.547.230</b>	<b>24.676.081</b>
<i>Indice:</i>	0,925	0,9298	0,934	0,983

### A.5 - Indice solidità del patrimonio

	2014	2015	2016	2017
Capitale sociale	200.000	200.000	200.000	200.000
<b>Patrimonio netto</b>	<b>1.756.882</b>	<b>1.787.416</b>	<b>1.827.740</b>	<b>409.377</b>
<i>Indice:</i>	0,114	0,112	0,109	0,489

### A.6 - Indipendenza finanziaria

	2014	2015	2016	2017
Patrimonio netto	1.756.882	1.787.416	1.827.740	409.388
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>25.303.028</b>	<b>25.317.889</b>	<b>27.547.230</b>	<b>24.676.081</b>
<i>Indice:</i>	0,069	0,071	0,066	0,017

#### D.4 - Indice di durata dei crediti

##### Definizione

Esprime i giorni di credito concessi ai clienti

	2014	2015	2016	2017
(Crediti iniz.+Crediti fin.)/2	14.060.401	14.766.012	20.007.867	15.301.784
Formola ----- *365	-----	-----	-----	-----
Ricavi vendite	17.609.183	16.533.090	18.785.929	18.318.951
<u>Indice</u>	291,44	325,99	388,74	306,38

#### D.5- Indice di durata dei debiti

##### Definizione

Esprime i giorni dei debiti concessi dai fornitori

	2014	2015	2016	2017
(Debiti forn. iniz.+ finali)/2	6.955.065	6.619.921	6.186.686	6.126.322
Formola ----- *365	-----	-----	-----	-----
Acquisti	7.389.467	7.437.129	5.850.376	7.361.286
<u>Indice</u>	343,54	324,89	385,98	303,77

Nel 2017 si riscontra una rotazione per i crediti pari a 306,38 gg. e per debiti pari a 303,77 gg.. In riferimento a questi valori, si evidenzia che per i crediti si deve tenere conto di particolari situazioni, come ad esempio i ritardati pagamenti di alcuni Comuni soci ed/o la emissione della tariffa il cui saldo avviene nell'anno successivo e dei debiti relativi insoluti.

#### Commento ed analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Non sono stati presi in considerazione gli indicatori di risultato non finanziari in quanto, ai sensi dell'art. 2428 comma 2 c.c., non significativi al fine dell'analisi del risultato e della gestione.

#### Informazioni relative alle relazioni con il personale

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, la composizione del personale della Società è già stata evidenziata a pag. 2 della presente relazione e la suddivisione risulta di n. 177 uomini e n. 16 donne.

La sicurezza e la salute sul lavoro sono attentamente monitorati attraverso specifiche deleghe e presidi in ottemperanza al D.Lgs 81/2008 e ss.mm.ii.

## Informazioni sui principali rischi ed incertezze

### **Rischi finanziari - Rischi di credito – Rischio di liquidità – Rischio di Mercato**

Con riferimento al rischio di mercato si ritiene - atteso quanto già esposto circa il servizio pubblico essenziale svolto - che non sussista il rischio di mercato in quanto la Società sta operando in house providing.

I rischi finanziari e di conseguenza di credito e di liquidità ai quali è soggetta S.E.A.B. S.p.A. sono connessi alla crisi congiunturale che sta caratterizzando l'economia nel suo complesso e che S.E.A.B. S.p.A. sta adeguatamente fronteggiando. A tal riguardo la Società ha provveduto all'appostamento di un fondo di svalutazione rischio crediti che al 31/12/2017 ammonta ad € 6.711.282.

La Società aveva affidato ad Equitalia la riscossione dei crediti relativi alle utenze per gli anni ante 2010.

Invece per quanto riguarda la gestione della tariffa puntale (TARIP) fatturata e riscossa nella Città di Biella ed il Comune di Gaglianico a partire dal 2016, oltre che dalla Città di Cossato a partire dall'anno 2014 ha imposto a S.E.A.B. una decisa organizzazione aziendale, finalizzata ad affrontare l'intero ciclo della gestione dei rifiuti, ma soprattutto alla riscossione della tariffa stessa ed al recupero degli insoluti.

Pertanto si è provveduto a predisporre un apposito ufficio interno per il recupero stragiudiziale dei crediti insoluti, sono stati predisposti i solleciti bonari per l'acconto 2016 del comune di Biella e per gli anni 2014- 2015 relativi agli insoluti della Città di Cossato si sono emessi solleciti con raccomandata AR, per rendere certo il credito, poi si valuterà l'assegnazione a società di recupero crediti per la fase coattiva.

Come già precisato precedentemente la Società gestisce la fatturazione in capo agli utenti del territorio dei Comuni di Biella, Cossato e Gaglianico. Da ciò deriva un ulteriore rischio derivante dalla possibile insolvenza degli utenti. A copertura di tale rischio si è provveduto ad accantonare apposito fondo pari ad € 970.914 come previsto dai piani finanziari dei Comuni a Tarip ed ha provveduto ad accantonare €. 533.333 a copertura dei rischi dei crediti derivanti dalla gestione T.I.A. anni 2003-2010, ha inoltre provveduto ad accantonare ulteriori €. 190.000 in relazione al rischio credito fattura Co.S.R.A.B. ed infine a effettuato un ulteriore accantonamento pari ad €. 383.747,95 a copertura del rischio derivante della causa Aimeri S.p.A., pertanto lo specifico fondo risulta essere pari ad €. 632.536,56 ed il credito originale risulta pertanto svalutato per il 60%

### *Sedi secondarie*

La società ha le seguenti sedi secondarie:

Biella Via Tripoli 48

Biella Via per Candelo, 135

Cerrione Loc. Zanga

Trivero Fraz. Polto

Masserano Via XXV Aprile, 7

Masserano Via XXV Aprile Sn.

Cossato Piazza Angiono, 14

### *Attività di ricerca e sviluppo:*

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 c.c. la Società nel corso dell'esercizio 2017 non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### *Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti:*

La Società possiede una partecipazione in A.S.R.A.B. S.p.A. iscritta per € 774.685; la stessa è stata valutata al valore nominale delle azioni corrispondente al 30% del Capitale Sociale.

Il bilancio al 31/12/2017, è stato approvato nel marzo del corrente anno, tale bilancio si è chiuso con un utile pari ad €. 1.875.072 che ha determinato una rettifica positiva di €. 330.237 sul bilancio di S.E.A.B. S.p.A del valore di attività finanziarie a fronte di un effetto positivo che già scorso anno era stato pari ad €. 192.098. In merito alle interazioni economiche con la collegata si rimanda alla lettura della Nota Integrativa.

### *Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti*

A completamento delle informazioni si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) c.c. non esistono né azioni proprie o quote di Società controllanti possedute, anche per tramite di Società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni né quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società nel corso dell'esercizio anche per il tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

**Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio:**

La soluzione stragiudiziale del contenzioso tra A.S.R.A.B. e CO.S.R.A.B. ha fin da subito registrato un apprezzabile risultato di Bilancio, il 12/03/2017 l'Assemblea ha approvato l'esercizio con utile di € 1.875.072.

S.E.A.B. di ciò ha beneficiato del 30% come quota azionaria, oltre alla rivalutazione del proprio pacchetto azionario.

Nel corso del 2017 la messa in gara di alcune voci produrrà notevoli e decisamente positivi benefici al Bilancio Societario ed in particolare:

Elaborazione buste paga	ribasso del 50%
Manutenzione mezzi	ribasso del 30%
Smaltimento organico	ribasso del 6,84%
Fornitura pneumatici	ribasso del 53%
Smaltimento frazione verde	ribasso del 16,66 %
Fornitura automezzi	ribasso del 2%
Fornitura sacchi raccolta differenziata primo lotto	ribasso del 38%
Fornitura sacchi raccolta differenziata secondo lotto	ribasso del 45%
Fornitura sacchi raccolta differenziata terzo lotto	ribasso del 1%
Carico e trasporto percolato	ribasso del 16,80%
Recupero residui pulizia delle strade	ribasso del 10,70%
Fornitura bidoni raccolta rifiuti	ribasso del 38,32%

**Utilizzo di strumenti finanziari:**

Nel corso del 2017 la Società ha non intrapreso un'attività di investimento in strumenti finanziari.

Si registra un miglioramento della posizione finanziaria netta con un indebitamento nei confronti del sistema bancario che passa da un saldo negativo di € 6,9 milioni ad un saldo negativo di 5,3 milioni.

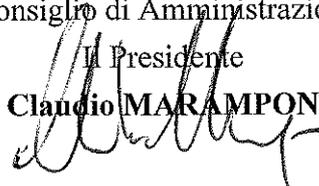
Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Biella, 14 giugno 2018

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Claudio MARAMPON



S. E. A. B. S.p.A.	
14 GIU. 2018	
Prof. n. ....	
Cat. ....	7364 asc.

## S.E.A.B. S.P.A.

### Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	BIELLA
<b>Codice Fiscale</b>	02132350022
<b>Numero Rea</b>	BIELLA 181199
<b>P.I.</b>	02132350022
<b>Capitale Sociale Euro</b>	200.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	381100
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

# Stato patrimoniale

31-12-2017 31-12-2016

Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	94.655	25.245
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
7) altre	389.475	656.652
Totale immobilizzazioni immateriali	484.130	681.897
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.817.343	1.870.159
2) impianti e macchinario	126.585	132.508
3) attrezzature industriali e commerciali	23.390	53.001
4) altri beni	207.658	323.532
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	2.174.976	2.379.200
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.104.922	774.685
Totale partecipazioni	1.104.922	774.685
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.104.922	774.685
Totale immobilizzazioni (B)	3.764.028	3.835.782
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	74.736	136.564
Totale rimanenze	74.736	136.564
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.568.481	6.518.632
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	4.052.120
Totale crediti verso clienti	9.568.481	10.570.752
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	74.906	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	74.906	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	31.866	345.063
esigibili oltre l'esercizio successivo	638.900	441.165
Totale crediti tributari	670.766	786.228
5-ter) imposte anticipate	130.158	145.393
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	635.047	644.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.655.830	10.035.641
Totale crediti verso altri	10.290.877	10.680.224

Totale crediti	20.735.188	22.182.597
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	28.287	1.283.293
3) danaro e valori in cassa	501	795
Totale disponibilità liquide	28.788	1.284.088
Totale attivo circolante (C)	20.838.712	23.603.249
D) Ratei e risconti	73.341	108.199
Totale attivo	24.676.081	27.547.230
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	200.000	200.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	86.923	84.907
V - Riserve statutarie	5.956	5.956
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1.534.860	1.496.551
Totale altre riserve	1.534.860	1.496.551
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.418.362)	40.326
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	409.377	1.827.740
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.477.823	7.446.571
Totale fondi per rischi ed oneri	7.477.823	7.446.571
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.305.879	2.224.385
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.834.887	5.795.143
esigibili oltre l'esercizio successivo	450.922	968.955
Totale debiti verso banche	5.285.809	6.764.098
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.313.480	5.729.885
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	5.313.480	5.729.885
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.167	793.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	416.167	793.111
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	366.128	443.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti tributari	366.128	443.040
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	350.561	401.388
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	350.561	401.388

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.770.938	1.100.494
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	1.770.938	1.100.494
Totale debiti	13.503.083	15.232.016
E) Ratei e risconti	979.919	816.518
Totale passivo	24.676.081	27.547.230

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.318.951	18.785.929
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	637.979	619.355
altri	64.716	183.433
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>702.695</b>	<b>802.788</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>19.021.646</b>	<b>19.588.717</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.266.294	1.227.375
7) per servizi	6.094.992	5.980.457
8) per godimento di beni di terzi	807.719	662.834
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.643.263	6.388.865
b) oneri sociali	2.183.768	2.215.778
c) trattamento di fine rapporto	392.465	404.246
e) altri costi	44.251	44.640
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>9.263.747</b>	<b>9.053.529</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	282.135	182.318
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	235.704	305.028
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.077.995	1.020.774
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>2.595.834</b>	<b>1.508.120</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.828	64.353
13) altri accantonamenti	22.614	0
14) oneri diversi di gestione	345.789	764.117
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>20.458.817</b>	<b>19.260.785</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.437.171)</b>	<b>327.932</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	18.995	27.231
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>18.995</b>	<b>27.231</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>18.995</b>	<b>27.231</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	180.968	122.427
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>180.968</b>	<b>122.427</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(161.973)</b>	<b>(95.196)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	330.237	0
<b>Totale rivalutazioni</b>	<b>330.237</b>	<b>0</b>
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	(192.098)
<b>Totale svalutazioni</b>	<b>0</b>	<b>(192.098)</b>
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>330.237</b>	<b>192.098</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(1.268.907)</b>	<b>424.834</b>

---

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	134.219	243.204
imposte differite e anticipate	15.236	141.304
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	149.455	384.508
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(1.418.362)	40.326

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.418.362)	40.326
Imposte sul reddito	149.455	384.508
Interessi passivi/(attivi)	161.973	95.196
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(1.106.934)	520.030
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	22.614	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	517.839	487.346
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	1.747.758	828.676
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.288.211	1.316.022
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.181.277	1.836.052
<b>Variazioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	61.828	64.353
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.075.724)	(2.846.910)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(416.405)	117.548
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	34.858	159.581
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	163.401	(242.322)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	461.444	688.636
Totale variazioni del capitale circolante netto	(770.598)	(2.059.114)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	410.679	(223.062)
<b>Altre rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(161.973)	(95.196)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	90.132	(33.905)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(71.841)	(129.101)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	338.838	(352.163)
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
(Investimenti)	(31.480)	0
Disinvestimenti	0	7.384
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
(Investimenti)	(84.368)	(168.601)
Disinvestimenti	0	0
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	192.098
<b>Attività finanziarie non immobilizzate</b>		
(Investimenti)	0	(192.098)

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(115.848)	(161.217)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(960.256)	(81.384)
Accensione finanziamenti	0	968.955
(Rimborso finanziamenti)	(518.033)	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	(1)	(2)
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.478.290)	887.569
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.255.300)	374.189
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.283.293	908.665
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	795	1.234
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.284.088	909.899
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	28.287	1.283.293
Danaro e valori in cassa	501	795
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	28.788	1.284.088
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

## Nota integrativa, parte iniziale

### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

#### PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2017 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Con riferimento all'applicazione delle regole di transizione in merito alle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e in parte già declinate nei nuovi principi contabili, nel caso di applicazione retroattiva, ai sensi dell'OIC 29, l'effetto del cambiamento è stato portato a rettifica del patrimonio netto di apertura, e ove fattibile, sono stati rideterminati gli effetti comparativi

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

#### CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 3 anni.

Non si hanno costi di sviluppo che derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Non si sono sostenuti costi relativi all'avviamento riferibili alla rilevazione a titolo oneroso di complessi aziendali, in presenza di benefici economici futuri e di recuperabilità del costo, ed è ammortizzato secondo la sua vita utile, tenendo conto di tutte informazioni disponibili per stimare il periodo nel quale si manifesteranno i benefici economici.

Non sono più oggetto di presenti immobilizzazioni in corso

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

I costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei 'costi d'impianto e ampliamento' e pertanto sono stati eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale. Ai sensi dell'OIC 29, gli effetti sono stati rilevati in bilancio retroattivamente.

I costi di ricerca capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015, non soddisfano i requisiti per la capitalizzazione dei 'costi di sviluppo' e pertanto sono stati eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale. Ai sensi dell'OIC 29, gli effetti sono stati rilevati in bilancio retroattivamente.

Ai sensi dell'OIC 29, eventuali effetti derivanti dalle disposizioni di cui all'OIC 24 par.65 inerenti l'ammortamento dei costi di sviluppo sono stati rilevati in bilancio retroattivamente.

### ***Costi accessori relativi ai finanziamenti***

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni immateriali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile ed esclusivamente la dove è stata verificata la rilevanza dell'applicazione di tale metodo.

### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 10%-30%

Attrezzature industriali e commerciali: 15%-25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%-33%
- autoveicoli: 25%
- automezzi operati e scarrabili 12,50%-20%
- Impianti raccolta e smaltimento 10%

In alcuni casi, le percentuali di ammortamento sono state attualizzate alla base finanziaria.

#### ***Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio***

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

#### ***Costi accessori relativi ai finanziamenti***

La società applica il criterio del costo ammortizzato esclusivamente sui debiti sorti dal 2016 e pertanto i costi relativi ai finanziamenti precedenti continuano ad essere iscritti nella voce 'Altre' delle immobilizzazioni materiali ed ammortizzati in conformità al precedente principio contabile.

#### **Partecipazioni**

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

#### ***Partecipazioni immobilizzate***

Si è provveduto a modificare il metodo di valutazione delle partecipazioni immobilizzate non quotate, che sono state valutate con il metodo del patrimonio netto, ritenendo tale rappresentazione più veritiera e trasparente e coerente.

La partecipazione in imprese collegata è stata valutata al patrimonio netto.

#### **Rimanenze**

Le rimanenze sono costituite da sacchetti e sono stati gestiti come materiali di consumo.

#### **Strumenti finanziari derivati**

Non sussistono strumenti finanziari derivati.

#### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini giuridici. Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i crediti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

I crediti sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su quanto deliberato dai Piani Finanziari dei Comuni da Tariffa Puntuale (Biella - Cossato - Gaglianico) su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Non sussistono i crediti assistiti da garanzie.

Inoltre La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015.

#### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

#### ***Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria***

Non sussiste tale attività.

#### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

#### **Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili**

Non sussiste tale voce

#### **Fondi per imposte, anche differite**

Non sussiste tale voce

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### **Debiti**

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### **Valori in valuta**

Non sussistono valori in valuta.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

##### CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 484.130 (€ 681.897 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	40.389	99.146	162.363	0	1.351.027	1.652.925
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.389	99.146	150.100	0	681.392	971.027
Valore di bilancio	0	0	25.245	0	656.652	681.897
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	6.373	6.373
Ammortamento dell'esercizio	0	0	7.140	953	274.995	283.088
Altre variazioni	0	0	76.550	953	1.445	78.948
Totale variazioni	0	0	69.410	0	(267.177)	(197.767)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	40.389	0	265.914	0	1.280.621	1.586.924
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	40.389	0	171.259	0	891.146	1.102.794
Valore di bilancio	0	0	94.655	0	389.475	484.130

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 389.475 è così composta:

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
COSTI PLUR. SU BENI DI TERZI	23.960	-4.360	19.600
COSTI PLUR. SU MEZZI DI TERZI	277.233	-45.419	231.814
ONERI STRAD. SU BENI DI TERZI	246.267	0	246.267
START UP BIELLA	776.567	6.373	782.940
FONDO AMM. COSTI PLUR. BENI DI TERZI	-14.460	-4.540	-19.000
FONDO AMM. LAVORI SU MEZZI DI TERZI	-277.233	45.419	-231.814
FONDO ONERI STRAORD. SU BENI DI TERZI	-246.267	0	-246.267
FONDO AMM. START UP BIELLA	-129.415	-264.650	-394.065
<b>Totale</b>	<b>656.652</b>	<b>-267.177</b>	<b>389.475</b>

**Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"**

Non sono presenti investimenti di tale natura.

**Immobilizzazioni materiali**

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 2.174.976 (€ 2.379.200 nel precedente esercizio).

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	2.007.325	2.286.208	2.401.517	2.452.018	0	9.147.068
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.731	2.153.025	2.348.515	2.129.271	0	6.767.542
Valore di bilancio	1.870.159	132.508	53.001	323.532	0	2.379.200
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	1.203	30.638	5.128	2.497	0	39.466
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	754	0	754
Ammortamento dell'esercizio	52.745	27.233	134.528	21.198	0	235.704
Altre variazioni	(1.274)	(9.328)	99.789	(96.419)	0	(7.232)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Totale variazioni</b>	(52.816)	(5.923)	(29.611)	(115.874)	0	(204.224)
<b>Valore di fine esercizio</b>						
<b>Costo</b>	2.006.819	2.305.892	2.336.561	2.149.166	0	8.798.438
<b>Ammortamenti (Fondo ammortamento)</b>	189.476	2.179.307	2.313.171	1.941.508	0	6.623.462
<b>Valore di bilancio</b>	1.817.343	126.585	23.390	207.658	0	2.174.976

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 207.658 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	MOBILI ED ARREDI	103.399	0	103.399
	MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	317.079	11.140	328.219
	ALTRI BENI VALORE UNITARIO < EURO 516,46	13.215	0	13.215
	AUTOVETTURE	26.505	0	26.505
	AUTOMEZZI OPER. E COMP.	1.993.305	-315.477	1.677.828
	FONDO AMM. MOBILI ED ARREDI	-61.825	-7.464	-69.289
	FONDO AMM. MACCH.UFF. ELETR.	-298.212	-7.987	-306.199
	FONDO AMM. BENI UNIT. < EURO 516,46	-12.344	-114	-12.458
	FONDO AMM. AUTOVETTURE	-11.309	-6.478	-17.787
	FONDO AMM. AUTOMEZZI OPER. E COMP.	-1.745.581	209.806	-1.535.775
<b>Totale</b>		<b>324.232</b>	<b>-116.574</b>	<b>207.658</b>

**Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta**

Non sono presenti tali beni.

**Operazioni di locazione finanziaria**

**Operazioni di locazione finanziaria**

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art.

2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
<b>Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio</b>	985.334
<b>Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio</b>	(100.945)
<b>Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio</b>	0

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	780.665
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	(25.175)

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

	Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Valore contabile
	ALBA LEASING	1077493/1	2.930	124	11.532	4.612	2.306	4.614
	ALBA LEASING	1074234/1	2.139	109	12.592	5.037	2.518	5.037
	CNH INDUSTRIAL	15018353	420.253	10.867	517.360	0	51.736	465.624
	CNH INDUSTRIAL	15018758	356.241	10.410	443.850	0	44.385	399.465
<b>Totale</b>			<b>781.563</b>	<b>21.510</b>	<b>985.334</b>	<b>9.649</b>	<b>100.945</b>	<b>874.740</b>

A completamento di quanto sopra esposto si evidenzia che i costi di leasing riportati in bilancio ammontano a complessivi € 211.678 valore superiore all'ammortamento virtuale di competenza dell'esercizio pari € 100.945 senza trarne quindi alcun beneficio economico da tale postazione contabile.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Immobilizzazioni finanziarie**

La partecipazione immobilizzata, non quotata, è stata valutata non al valore nominale.

In considerazione del maggior valore del patrimonio derivante dal risultato d'esercizio ampiamente positivo della società partecipata, si è ritenuto di procedere con la rivalutazione secondo il metodo del patrimonio netto.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

#### **Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi**

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.104.922 (€ 774.685 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 22 bis C.C. si precisa che la partecipazione è pari al 30% del capitale sociale della società collegata.

La partecipazione in imprese collegata è stata valutata al patrimonio netto.

Le altre variazioni corrispondono alla rivalutazione delle partecipazioni possedute.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

	Partecipazioni in imprese collegate	Totale Partecipazioni
Costo	774.685	774.685
Valore di bilancio	774.685	774.685
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Altre variazioni	330.237	330.237
Totale variazioni	330.237	330.237
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	1.104.922	1.104.922
Valore di bilancio	1.104.922	1.104.922

## Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### Crediti immobilizzati

Non sono presenti crediti immobilizzati.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

### Partecipazioni in imprese controllate

L'azienda non possiede partecipazioni di controllo in alcuna impresa.

## Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

### Partecipazioni in imprese collegate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ASRAB SPA	CAVAGLIA'	01929160024	2.582.250	1.875.072	5.163.755	774.685	30,00%	1.104.922
<b>Totale</b>								1.104.922

### Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

La società non possiede partecipazioni comportanti responsabilità illimitata nella società.

## Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

### Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Non presenti crediti di tale natura.

## Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti crediti di tale natura.

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie

**Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie di tale natura.

**Attivo circolante****ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Vista la natura dei prodotti considerati rimanenze, si è provveduto a variare il metodo di contabilizzazione in modo da rendere più coerente l'imputazione contabile.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 74.736 (€ 136.564 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	136.564	(61.828)	74.736
Totale rimanenze	136.564	(61.828)	74.736

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita**Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita**

Non sono presenti immobilizzazioni di questa natura.

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 20.735.188 (€ 22.182.597 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	15.647.227	0	15.647.227	6.078.746	9.568.481
Verso imprese collegate	74.906	0	74.906	0	74.906
Crediti tributari	31.866	638.900	670.766		670.766
Imposte anticipate			130.158		130.158

Verso altri	635.047	10.288.367	10.923.414	632.537	10.290.877
<b>Totale</b>	<b>16.389.046</b>	<b>10.927.267</b>	<b>27.446.471</b>	<b>6.711.283</b>	<b>20.735.188</b>

I crediti verso clienti sono stati iscritti a bilancio secondo il principio giuridico a differenza dell'esercizio precedente dove era stato utilizzato il metodo dell'effettivo esito temporale del credito.

Nell'esercizio precedente, la voce dei crediti verso clienti (al netto della svalutazione) veniva rappresentata suddividendo l'importo di € 10.570.752 in € 6.518.632 incassabili entro l'esercizio e € 4.052.120 incassabili oltre l'esercizio; nell'anno 2017, i crediti verso clienti (al netto dalla svalutazione) sono pari ad € 9.568.481.

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.570.752	(1.002.271)	9.568.481	9.568.481	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0	74.906	74.906	74.906	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	786.228	(115.462)	670.766	31.866	638.900	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	145.393	(15.235)	130.158			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.680.224	(389.347)	10.290.877	635.047	9.655.830	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>22.182.597</b>	<b>(1.447.409)</b>	<b>20.735.188</b>	<b>10.310.300</b>	<b>10.294.730</b>	<b>0</b>

## Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

### Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.568.481	9.568.481
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	74.906	74.906
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	670.766	670.766
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	130.158	130.158
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.290.877	10.290.877
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>20.735.188</b>	<b>20.735.188</b>

## Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti nell'attivo circolante crediti originati da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

### **Attivo circolante - Attività finanziarie**

Il bilancio al 31/12/2017 della Società A.S.R.A.B., della quale S.E.A.B. detiene il 30% del pacchetto azionario, ha chiuso con un utile d'esercizio pari ad € 1.875.072; tale utile ha permesso la rivalutazione delle azioni possedute.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

### **Partecipazioni in imprese controllate**

La Società non possiede partecipazioni di controllo in alcuna impresa.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

### **Partecipazioni in imprese collegate**

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ASRAB SPA	CAVAGLIA'	01929160024	2.582.250	1.875.072	5.163.755	774.685	30,00%	1.104.922
<b>Totale</b>								1.104.922

## Disponibilità liquide

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 28.788 (€ 1.284.088 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.283.293	(1.255.006)	28.287
Denaro e altri valori in cassa	795	(294)	501
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.284.088	(1.255.300)	28.788

## **Ratei e risconti attivi**

### **RATEI E RISCONTI ATTIVI**

I ratei e risconti attivi sono pari a € 73.341 (€ 108.199 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	108.199	(34.858)	73.341
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	108.199	(34.858)	73.341

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 409.377 (€ 1.827.740 nel precedente esercizio).

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	200.000	0	0		200.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-		0
Riserva legale	84.907	0	2.016		86.923
Riserve statutarie	5.956	0	0		5.956
<b>Altre riserve</b>					
Varie altre riserve	1.496.551	0	38.309		1.534.860
<b>Totale altre riserve</b>	1.496.551	0	38.309		1.534.860
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	40.326	(40.326)	0	(1.418.362)	(1.418.362)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
<b>Totale patrimonio netto</b>	1.827.740	(40.326)	40.325	(1.418.362)	409.377

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
VARIE ALTRE RISERVE	1.534.860
<b>Totale</b>	1.534.860

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

--	--	--

	Valore di inizio esercizio	Incrementi
Capitale	200.000	0
Riserva legale	83.380	1.527
Riserve statutarie	5.956	0
Altre riserve		
Varie altre riserve	1.467.546	29.005
Totale altre riserve	1.467.546	29.005
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0
Totale Patrimonio netto	1.756.882	30.532

	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale		200.000
Riserva legale		84.907
Riserve statutarie		5.956
Altre riserve		
Varie altre riserve		1.496.551
Totale altre riserve		1.496.551
Utile (perdita) dell'esercizio	40.326	40.326
Totale Patrimonio netto	40.326	1.827.740

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### **Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto**

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	200.000	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	
Riserve di rivalutazione	0	
Riserva legale	86.923	
Riserve statutarie	5.956	
Altre riserve		
Varie altre riserve	1.534.860	A,B,C
Totale altre riserve	1.534.860	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	
Totale	1.827.739	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

### Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

**Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

Non sono presenti riserve per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

**Riserve di rivalutazione**

Non sono presenti riserve di rivalutazione.

**Fondi per rischi e oneri****FONDI PER RISCHI ED ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.477.823 (€ 7.446.571 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.446.571	7.446.571
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	31.252	31.252
Totale variazioni	31.252	31.252
Valore di fine esercizio	7.477.823	7.477.823

**Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato****TFR**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.305.879 (€ 2.224.385 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.224.385
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	392.465
Utilizzo nell'esercizio	310.971
Totale variazioni	81.494
Valore di fine esercizio	2.305.879

**Debiti****DEBITI**

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 13.503.083 (€ 15.232.016 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	6.764.098	-1.478.289	5.285.809
Debiti verso fornitori	5.729.885	-416.405	5.313.480
Debiti verso imprese collegate	793.111	-376.944	416.167
Debiti tributari	443.040	-76.912	366.128
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	401.388	-50.827	350.561
Altri debiti	1.100.494	670.444	1.770.938
<b>Totale</b>	<b>15.232.016</b>	<b>-1.728.933</b>	<b>13.503.083</b>

## Variazioni e scadenza dei debiti

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	6.764.098	(1.478.289)	5.285.809	4.834.887	450.922
Debiti verso fornitori	5.729.885	(416.405)	5.313.480	5.313.480	0
Debiti verso imprese collegate	793.111	(376.944)	416.167	416.167	0
Debiti tributari	443.040	(76.912)	366.128	366.128	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	401.388	(50.827)	350.561	350.561	0
Altri debiti	1.100.494	670.444	1.770.938	1.770.938	0
<b>Totale debiti</b>	<b>15.232.016</b>	<b>(1.728.933)</b>	<b>13.503.083</b>	<b>13.052.161</b>	<b>450.922</b>

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica		Totale
Debiti verso banche	5.285.809	5.285.809
Debiti verso fornitori	5.313.480	5.313.480
Debiti verso imprese collegate	416.167	416.167
Debiti tributari	366.128	366.128
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	350.561	350.561
Altri debiti	1.770.938	1.770.938
<b>Debiti</b>	<b>13.503.083</b>	<b>13.503.083</b>

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### **Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali**

Non sussistono garanzie reali su beni sociali.

## Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

### **Debiti - Operazioni con retrocessione a termine**

Non sussistono debiti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

## Finanziamenti effettuati da soci della società

### **Finanziamenti effettuati dai soci**

Non presenti finanziamenti effettuati dai soci della società.

## **Ratei e risconti passivi**

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 979.919 (€ 816.518 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	816.518	163.401	979.919
Totale ratei e risconti passivi	816.518	163.401	979.919

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Valore della produzione

##### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile non viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (complessivamente ammontanti in Euro . 18.318.951) per categorie di attività in quanto non ritenuta significativa, svolgendo la società la sola attività di gestione del servizio di igiene urbana

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

##### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	18.318.951
<b>Totale</b>	<b>18.318.951</b>

##### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 702.695 (€ 802.788 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
<b>Contributi in conto esercizio</b>	619.355	18.624	637.979
<b>Altri</b>			
Rimborsi spese	2.120	361	2.481
Rimborsi assicurativi	38.520	-29.523	8.997
Sopravvenienze e insussistenze attive	142.757	-89.529	53.228
Altri ricavi e proventi	36	-26	10
<b>Totale altri</b>	<b>183.433</b>	<b>-118.717</b>	<b>64.716</b>
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>802.788</b>	<b>-100.093</b>	<b>702.695</b>

## Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I costi complessivamente sostenuti per l'acquisto dei materiali necessari allo svolgimento dell'attività aziendale ammontano a complessivi € 1.266.294

Nel dettaglio le voci maggiormente rappresentative sono le seguenti:

- Sacchi per raccolta € 234.646
- Carburanti € 718.855
- Vestiario € 87.041
- Materiali per officina € 42.130
- Contenitori Rd € 120.360

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 6.094.992 (€ 5.980.457 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	17.937	-11.338	6.599
Energia elettrica	63.332	-3	63.329
Spese di manutenzione e riparazione	667.234	121.533	788.767
Servizi e consulenze tecniche	88.839	-25.433	63.406
Compensi agli amministratori	47.702	1.447	49.149
Compensi a sindaci e revisori	78.025	-15.594	62.431
Pubblicità	9.173	-8.869	304
Spese e consulenze legali	119.505	-92.591	26.914
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	5.043	-1.519	3.524
Spese telefoniche	92.488	-5.180	87.308
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	61.589	11.542	73.131
Assicurazioni	240.487	-16.316	224.171
Spese di rappresentanza	5.327	-5.327	0
Spese di viaggio e trasferta	5.772	5.387	11.159
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	5.150	5.538	10.688
Altri	4.472.854	151.258	4.624.112
<b>Totale</b>	<b>5.980.457</b>	<b>114.535</b>	<b>6.094.992</b>

Nel dettaglio le voci altri maggiormente rappresentative sono le seguenti:

- Smaltimenti € 2.116.936

- Servizio raccolta € 1.350.535
- Servizio spazzamento stradale € 373.284
- Depurazione percolato € 199.429
- Trasporto percolato € 61.902
- Analisi ambientali € 43.422
- Gestione stazioni RD € 46.524
- Recupero Frazione Verde € 114.942
- Spese postali € 77.514

### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 807.719 (€ 662.834 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	22.800	2.250	25.050
Canoni di leasing beni mobili	8.884	202.794	211.678
Royalties, diritti d'autore e brevetti	3.018	21.862	24.880
Altri	628.132	-82.021	546.111
<b>Totale</b>	<b>662.834</b>	<b>144.885</b>	<b>807.719</b>
	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	22.800	2.250	25.050
Canoni di leasing beni mobili	8.884	202.794	211.678
Royalties, diritti d'autore e brevetti	3.018	21.862	24.880
Altri	628.132	-82.021	546.111
<b>Totale</b>	<b>662.834</b>	<b>144.885</b>	<b>807.719</b>

Nella voce Altri sono ricompresi:

- Noleggio mezzi operativi: € 534.189
- Noleggio attrezzature: € 11.922

### Per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, i miglioramenti di merito e contrattuali, gli accantonamenti di legge che derivano dai contratti collettivi di lavoro nonché l'accertamento del premio di produzione relativo all'esercizio in corso, ancora da corrispondere.

### Ammortamenti e svalutazioni

Sono calcolati secondo i criteri esposti nella parte iniziale, cioè sulla base della durata utile dei vari cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

L'ulteriore accantonamento a rischio crediti operato nel corso dell'esercizio è riscontrabile alla voce B) 10-d dello schema CEE del Bilancio per un importo complessivo di € 2.077.995 così come previsto dai piani finanziari dei

Comuni a Tarip per un importo pari ad € 970.914, € 383.748 in relazione all'esito della dinamica Aimeri S.p.A., €. 190.000 in relazione alla problematica Co.S.R.A.B., €. 533.333 in relazione alla dinamica crediti tariffa ante 2010

### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 345.789 (€ 764.117 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IVA indetraibile	0	224	224
Perdite su crediti	37.111	-37.111	0
Abbonamenti riviste, giornali ...	3.002	-2.800	202
Sopravvenienze e insussistenze passive	47.635	-21.472	26.163
Minusvalenze di natura non finanziaria	0	404	404
Altri oneri di gestione	676.369	-357.573	318.796
<b>Totale</b>	<b>764.117</b>	<b>-418.328</b>	<b>345.789</b>

Nel dettaglio la voce maggiormente rappresentativa è la seguente:

Oneri verso comuni soci € 221.564

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

#### Composizione dei proventi da partecipazione

##### Proventi da partecipazione

Non si sono manifestati proventi da partecipazione diversi dai dividendi

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

##### Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	119.943
<b>Totale</b>	<b>119.943</b>

##### Utili e perdite su cambi

Non sussistono né utili né perdite su cambi.

## Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

### PROVENTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i proventi di entità o incidenza eccezionali:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Rivalutazione azionaria	330.237	Nuova metodologia di valutazione - patrimonio netto
<b>Totale</b>	<b>330.237</b>	

### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non vi sono costi di entità o incidenza eccezionali:

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte anticipate
IRES	90.278	-15.236
IRAP	43.941	0
<b>Totale</b>	<b>134.219</b>	<b>-15.236</b>

I seguenti prospetti redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate' sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	542.324
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(542.324)
<b>B) Effetti fiscali</b>	

	IRES
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(145.393)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	15.235
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(130.158)

## Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni	602.324	(67.127)	535.197	24,00%	(128.447)
Int.pass.mora non pagati	0	7.127	7.127	24,00%	(1.710)

## Dettaglio delle differenze temporanee escluse

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
FONDO SVALUTAZIONE TASSATO	4.558.839	1.999.384	6.558.223	24,00%	1.573.974	0,00%	0

Non sono state imputate imposte anticipate su tali fondi per motivi di prudenza.

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

*Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate*

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	Ires esercizio precedente	Riassorbimento e variazioni	Ires esercizio corrente	Ires differita totale
Manutenzioni	-144.558	59.349	-43.239	-128.448
Interessi pass.mora non pag.	-835	835	-1.710	-1.710
Interessi attivi mora non incass.	0	0	0	0
Totale	145.393	60.184	44.949	-130.158
- di cui entro 12 mesi	0	0	0	-47.201
- di cui oltre 12 mesi	0	0	0	-82.956
	0	0	0	0
	0	0	0	0
	0	0	0	0
Totale	0	120.368	0	-390.473

## Nota integrativa, altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Dati sull'occupazione

##### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	3
Impiegati	27
Operai	166
Totale Dipendenti	196

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

##### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori
Compensi	49.149

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

##### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	62.431
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	62.431

#### Categorie di azioni emesse dalla società

##### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Il valore nominale di ciascuna azione è pari ad € 1,00.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
ORDINARIE	200.000	200.000	200.000	200.000
Totale	200.000	200.000	200.000	200.000

## Titoli emessi dalla società

### Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

### Strumenti finanziari

La società non ha emesso strumenti finanziari:

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Garanzie fidejussorie

Vengono di seguito specificati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

A favore di Cordar S.p.A per € 55.781 per percolato discarica di Masserano

A favore di Amministrazione Provinciale di Biella € 6.190.401,60 (soggetta a rivalutazione) per post chiusura discarica di Masserano.

A favore di Amministrazione Provinciale di Biella € 725.525 (soggetta a rivalutazione) per gestione discarica di Masserano.

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

### Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono state effettuate operazioni di tale natura.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate

#### Operazioni con parti correlate

La società ha effettuato nell'esercizio operazioni con parti correlate (nell'accezione prevista dall'art. 2427 comma 1 n. 22 bis e comma 2 n. 22 del codice civile)

La società S.E.A.B. S.p.A detiene una quota pari al 30% del capitale sociale della società collegata A.S.R.A.B. S.p.A. Nelle precedenti sezioni dedicate ai debiti e credito verso collegata si è data evidenza delle poste attive (crediti) e passive (debiti) verso A.S.R.A.B. S.p.A.

In merito ai contratti di compravendita dei beni e servizi con la collegata società A.S.R.A.B. S.p.A. si evidenzia che trattasi di servizio di smaltimento rifiuti conclusi a normali condizioni di mercato, le tariffe sono determinate per legge dall'autorità d'ambito (Co.S.R.A.B.).

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

#### **Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non risultano accordi non rappresentati dallo stato patrimoniale

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata**

### **Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte**

La società non redige bilancio consolidato.

### **Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato**

La società non è soggetta a bilancio consolidato.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Strumenti finanziari derivati**

La società non si avvale di tali strumenti.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

### **Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile**

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

**Destinazione del risultato d'esercizio**

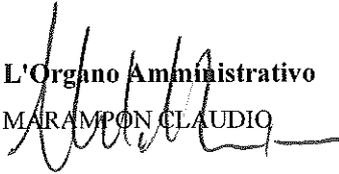
Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si invita ad approvare il bilancio che Vi sottoponiamo, il cui risultato presenta una perdita di esercizio pari ad €. 1.418.362, e, a copertura di tale perdita, verranno utilizzate le riserve disponibili come di seguito dettagliate:

- € 5.956 riserva statutaria
- € 46.923 riserva legale
- € 1.365.483 varie altre riserve (riserva facoltativa)

## Nota integrativa, parte finale

L'Organo Amministrativo

MARAMPON CLAUDIO



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

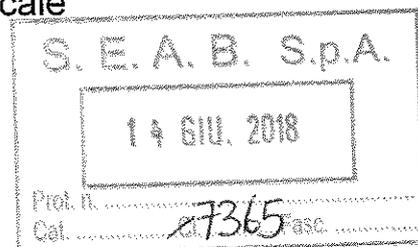
Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

# SEAB SOCIETA' ECOLOGICA DELL' AREA BIELLESE

Sede in VIA ROMA N. 14 - 13900 BIELLA (BI) - Capitale sociale Euro 200.000,00 I.V.

**BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017**

## Relazione Unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti



All'Assemblea dei Soci della società S.E.A.B. S.p.A.

### Premessa

Nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 il Collegio sindacale ha svolto sia le funzioni di vigilanza di cui all'art. 2403 e segg. del Codice Civile, sia le funzioni previste dall'art. 2409-bis del Codice Civile. La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.". Il Collegio sindacale segnala che la presente Relazione è redatta secondo il metodo collegiale. La presente relazione unitaria, successiva a quella predisposta in data 31.05.2018 (depositata in data 05.06.2018), relativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, riguarda il progetto di bilancio, così come riapprovato con modificazioni dal Consiglio di Amministrazione in data 14.06.2018. In particolare, le modifiche derivano dal recepimento di parte dei rilievi effettuati dal Collegio al precedente progetto di bilancio, così come approvato in data 24 maggio 2018.

### **A. Relazione di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39**

#### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Seab S.p.A. costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

*Giudizio negativo* A nostro giudizio, a causa della rilevanza di quanto descritto nel paragrafo "Elementi alla base del giudizio negativo", il bilancio d'esercizio non fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Seab Società Ecologica dell'Area Biellese Spa al 31.12.2017, e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio negativo*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio negativo sotto riportati. In particolare i rilievi sono di seguito illustrati:

1. Il Collegio Sindacale ritiene che l'importo iscritto al fondo svalutazione crediti relativo ai crediti per "insoluti" ante 2010, affidati a Agenzia Entrate Riscossione, non sia congruo, considerando il mediocre risultato delle due "rottamazioni delle cartelle", per un importo provvisorio al 07.05.2018 di € 216.836, nonché per l'anzianità dei crediti e per il trend degli incassi dell'ultimo triennio rispetto agli anni precedenti. Infatti, i dati di bilancio aggiornati al 2017 risultano essere i seguenti: crediti € 4.957.482,17; fondo accantonato cartelle affidate Agenzia Entrate Riscossione € 3.776.558; residuo da incassare da rottamazione cartelle stimato in circa € 87.531; saldo dei crediti ante 2010 ancora da incassare € 1.093.393. Il Collegio in funzione della data di anzianità di iscrizione, dei rilievi riportati nella relazione al precedente bilancio, dei deludenti risultati delle operazioni di incasso derivanti dalla procedura della rottamazione delle cartelle e degli scarsi risultati conseguiti dalle operazioni di recupero poste in essere dalla Società, ritiene che tale credito risulta difficilmente esigibile e che pertanto andrebbe prudenzialmente svalutato per l'intero importo di € 1.093.393.
2. La società ha rivalutato la partecipazione nella Società Asrab Spa, mediante applicazione del metodo del patrimonio netto, per € 330.237,30. Ciò rappresenta un cambiamento dei criteri di valutazione delle poste di bilancio (la partecipazione era stata sempre valutata secondo il criterio, senz'altro più prudente, del costo). Seguono le seguenti osservazioni:
  - Il metodo di valutazione delle partecipazioni del "patrimonio netto" rappresenta un metodo di consolidamento sintetico, che presuppone una cointeressenza della partecipante nella gestione della partecipata. Nel caso in esame, non abbiamo elementi per valutare la sussistenza di tale requisito;
  - Dai dati forniti e dalle informazioni risultanti dalla nota integrativa, non si dispone di elementi sufficienti per verificare la corretta applicazione dei Principi Contabili, in occasione del cambiamento del metodo di valutazione delle partecipazioni, con il passaggio dal metodo del costo a quello del patrimonio netto. In particolare, non essendoci bilancio consolidato, né una situazione extracontabile alla data di acquisto della partecipazione, l'OIC 17 prevede che la società effettui un confronto tra il valore contabile al quale la partecipazione è iscritta in bilancio e la corrispondente frazione di patrimonio netto della partecipata a cui si apportano tutte le modifiche extracontabili previste per l'applicazione del metodo del patrimonio netto. Entrambi i valori devono essere riferiti alla data di inizio dell'esercizio in cui si intende effettuare il cambiamento di principio. Dal confronto può emergere una differenza positiva (patrimonio netto della società partecipata maggiore del valore di carico della partecipazione), oppure una differenza negativa, nel caso contrario (patrimonio netto della società partecipata minore del valore di carico della partecipazione). In caso di differenza positiva, il cambiamento di principio origina una plusvalenza che viene rilevata nel Conto economico con contropartita l'incremento del valore della partecipazione. In questo caso occorre procedere al vincolo di una riserva non distribuibile. In caso di differenza negativa, invece, essa può costituire: una minusvalenza attribuibile ai risultati negativi della società partecipata che non hanno dato origine a precedenti svalutazioni in quanto ritenute non durevoli. Con il passaggio al metodo del patrimonio netto occorre svalutare la partecipazione con contropartita un onere straordinario; oppure una rettifica extracontabile al bilancio di apertura della partecipata, ossia del bilancio di apertura in cui la società ha deciso di procedere al cambiamento del criterio di valutazione. Tale rettifica è supportata allorché è comprovato che non può trattarsi di una minusvalenza. Determinata la corrispondenza iniziale tra patrimonio netto (eventualmente rettificato) e valore di carico della partecipazione nel bilancio della partecipante, si procede alla valutazione della partecipazione applicando le regole proprie del metodo del patrimonio netto.Da quanto esposto, nei documenti di bilancio e nelle schede di lavoro a supporto del

medesimo fornito al Collegio, non risulta che sia stata effettuata tale procedura, in particolare il raffronto, all'inizio dell'esercizio, tra costo della partecipazione e patrimonio netto rettificato della partecipata. Da tale raffronto potrebbe emergere un'ulteriore "plusvalenza" (al massimo però di circa € 200.000), ma anche una minusvalenza. Il Collegio Sindacale non può procedere a tale calcolo in quanto non dispone dei dati per le rettifiche di consolidamento del patrimonio netto della società controllata ad inizio esercizio. Per tale ragione, il Collegio Sindacale non è in grado di poter esprimere un giudizio sulla corretta valutazione e iscrizione in bilancio del valore della partecipazione nella Società collegata Asrab Spa.

3. Insoluti Tarip. I dati della percentuale di insoluti Tarip, appostati nei piani finanziari 2017 dei Comuni assoggettati a tale tariffazione, non risultano in linea con i dati provvisori degli incassi al 31.12.2017 (scaduti da oltre sessanta giorni, secondo i dati forniti dalla SEAB medesima). Il Collegio Sindacale specifica che le percentuali di insoluti trasmesse per il Comune di Biella non tengono conto di posizioni bloccate dell'importo di circa € 550.000 (al lordo delle note di credito) ed della quota parte dovuta dalle Utenze che si avvalgono della agevolazione ISEE e non conteggiate negli insoluti, per € 58.687,14. Il Collegio invita il CdA a monitorare costantemente la percentuale di tali partite per verificare che gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti, anche nei futuri piani finanziari, risultino congrui e allineati a quelli reali e di provvedere altrimenti all'accantonamento prudenziale in apposito fondo delle differenze eventualmente rimaste a carico della Società. Si torna a ribadire la fondamentale importanza che i piani finanziari prevedano percentuali di accantonamento per insoluti aderenti alle singole realtà del territorio nel quale la Società si trova ad operare. Il Collegio nella sua analisi, trattandosi di migliaia di Utenze, si basa sui dati forniti dalla Società. Inoltre, a causa dei ritardi della fatturazione e delle scadenze ancora in corso, non risulta possibile ad oggi verificare la bontà di tali dati, basandosi esclusivamente sulla situazione dei flussi di cassa. L'unico dato di storicità in possesso del Collegio Sindacale è la percentuale di insoluto 2014 per il Comune di Cossato che in prima battuta, senza attività di sollecito, si attesta la 15,42% che se confermato risulterebbe superiore a quanto previsto nei singoli piani finanziari.

A seguito di quanto sopra rilevato il risultato di esercizio, a parere del Collegio Sindacale, andrebbe così rettificato:

<b>perdita di esercizio risultante dal bilancio al 31/12/2017</b>	<b>(1.418.362)</b>
Accantonamento crediti per "insoluti" ante 2010, giacenti presso Agenzia Entrate Riscossione al netto delle adesioni alla rottamazione cartelle	(1.093.393)
<b>Perdita di esercizio in seguito ai rilievi</b>	<b>(2.511.755)</b>

Si conferma l'impossibilità di sindacare la valutazione della partecipazione in Asrab Spa, con il metodo del patrimonio netto, pur ritenendo tale cambiamento del criterio di valutazione inopportuno; né la congruità dell'accantonamento dei piani finanziari previsti nei Comuni soggetti a Tarip.

Alla luce dei valori così rideterminati dal Collegio sindacale, emerge una perdita d'esercizio di importo tale da determinare un Patrimonio netto negativo, per € 684.016, erodendo completamente il capitale sociale e determinando la situazione prevista all'art. 2447 del c.c., "riduzione del capitale sociale al di sotto del limite legale".

In merito ai presupposti per la valutazione della continuità aziendale, oltre alle conseguenze che

derivano dalla situazione sopra illustrata di perdita patrimoniale, il Collegio rileva che in data 31.10.2018 è in scadenza il contratto per l'affidamento del servizio di Igiene Urbana con il Cosrab. A tal proposito, in data 3 maggio 2018, il Collegio ha fatto esplicita richiesta al CdA, che, con nota prot. n. U 6248/2018 del 23.05.2018, conferma che a tale data il contratto non risulta essere stato rinnovato e che pertanto la Società resta in attesa della formalizzazione della decisione da parte di Cosrab di quale strumento intende dotarsi dopo la scadenza del 31.10.2018 per il servizio di raccolta (in particolare, se intende indire una gara Europea o se effettuare un affidamento diretto in house). In base a tale risposta e in mancanza di alcuna comunicazione formale da parte dell'Autorità d'Ambito, il Collegio ritiene ad oggi di non poter esprimere alcun giudizio sulla continuità aziendale, stante l'incertezza sul rinnovo dell'affidamento in house alla società.

#### *Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi (non riscontrandone) o a comportamenti o eventi non intenzionali.
- Abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi.
- Abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.
- Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.

- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento.
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### *Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*

Gli Amministratori della Seab S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Seab S.p.A. al 31/12/2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Seab S.p.A. al 31/12/2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, e proprio con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, "*Elementi alla base del giudizio negativo*", riteniamo di essere impossibilitati ad esprimere un giudizio sulla coerenza e sulla conformità della relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017.

#### *Richiamo d'informativa*

Come richiamo d'informativa, che non incide sul giudizio del bilancio di cui sopra, si segnala che:

- La predisposizione della presente Relazione Unitaria segue quella depositata in data 05.06.2018 e inerente il progetto di bilancio al 31.12.2017, precedentemente approvato dal CdA, in data 24 maggio 2018.  
Tale progetto di bilancio è stato riapprovato in data 14.06.2018, apportando modifiche che recepiscono parte dei rilievi esposti dal Collegio Sindacale nella sua precedente relazione del 31.05.2018. Pertanto, il Collegio sindacale per l'elaborazione della presente relazione unitaria rinuncia ai termini di cui all'art. 2429 C.C..
- Analizzando la situazione finanziaria, si registra un miglioramento della posizione finanziaria netta (liquidità di banca e cassa, al netto delle sole passività bancarie), cioè dell'indebitamento netto nei confronti del sistema bancario. In particolare, la posizione finanziaria netta passa da un saldo negativo di € 6,9 milioni ad un saldo sempre negativo di € 5,3 milioni.

Tale miglioramento, senz'altro positivo, consegue principalmente al più incalzante ritmo di bollettazione, che nel 2016 era stato quasi sospeso per i comuni che introducevano la TARIP. Non pare invece derivare dalla gestione reddituale dell'esercizio in commento.

Infatti, da una semplice lettura delle voci del conto economico, raffrontando con l'esercizio precedente, si appalesa che i costi operativi sono aumentati, il valore della produzione è calato, il margine operativo lordo (differenza tra ricavi e costi operativi, senza tenere conto degli ammortamenti) assume addirittura un valore negativo di circa € 900k; il cosiddetto margine operativo netto (o EBIT), che tiene anche conto di svalutazioni e ammortamenti, assume il valore negativo di circa € 1.440k.

Non ci si può esimere dal sottolineare un così grave peggioramento dei valori reddituali, in confronto con gli esercizi precedenti: nel 2016 il margine operativo lordo era positivo, pari al 4,3 % del fatturato (circa € 0,815 milioni).

Si invita la società a verificare le ragioni di tale marcata involuzione dell'efficienza e della marginalità e di prendere gli opportuni provvedimenti.

- All'Attivo dello Stato Patrimoniale sono iscritti crediti verso i Soci per € 8.249.052,00 di cui € 7.380.145,00 relativi al fondo per gestione per la ex discarica di Masserano, come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 17.12.2010, per far fronte pro-quota ai lavori di post chiusura della stessa. Il Collegio prende altresì atto che allo stato attuale, nel conto economico del bilancio della Società, continuano a gravare, senza essere riaddebitati, costi per la manutenzione ordinaria della ex discarica di Masserano di oltre € 600.000, al lordo del costo del personale e dei costi per assicurazioni e fidejussione. Il Collegio a tal proposito illustra che le partite creditorie e debitorie, derivanti dalla delibera Assembleare di cui sopra hanno portato alla firma delle relative convenzioni di impegno da parte del 78% circa dei Soci. A tal proposito il Collegio ha annualmente comunicato, ai Comuni Soci che lo richiedevano, l'entità pro-quota di tale impegno ai sensi del D.Lgs 118/2011 art. 11 comma 6 lettera J. Al Collegio, malgrado l'attività messa in campo dal CdA, risulta che la percentuale delle convenzioni firmate dai Soci è rimasta inalterata rispetto alla scorsa annualità. Non risultano intraprese azioni legali nei confronti dei Soci inadempienti.
- All'attivo non risultano iscritti costi di ricerca, sviluppo e pubblicità.
- La società non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati.

#### *Informazioni comparative*

- Il bilancio chiuso al 31.12.2016 è stato assoggettato a revisione in data 31 maggio 2017 da parte del presente Collegio Sindacale. Tale revisione riportava un giudizio finale con modifica. L'aspetto che lo ha generato non è stato risolto e i suoi effetti significativi sono divenuti pervasivi sul bilancio dell'esercizio in esame anche nel contesto della totalità dei rilievi effettuati e per le motivazioni illustrate.

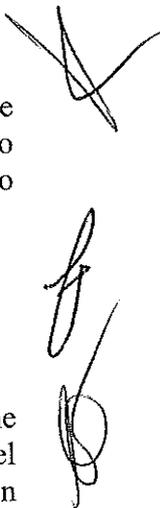
#### **B. Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429. Comma 2 del Codice Civile.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

#### **B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione (interamente o parzialmente o non partecipato, ma sempre con assenza giustificata da parte del membro non presente), in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti,



azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. In merito ad alcune proroghe di servizi poste in essere, anche di rilevante importanza, si rimanda a quanto già ampiamente relazionato nei verbali periodici trasmessi periodicamente all'Organismo di controllo e coordinamento della Società per il tramite del Loro Presidente.

La Società è sottoposta al controllo analogo che ciascun Comune socio svolge al proprio interno per il tramite del Comitato di Controllo e Coordinamento Analogo composto da tutti gli Enti pubblici Soci.

Abbiamo acquisito dal Presidente del CdA durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, in base alle informazioni acquisite, riteniamo si confermare quanto già ampiamente relazionato e comunicato nelle verifiche periodiche peraltro trasmesse all'Organismo di controllo e coordinamento della Società anche in merito alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti e sui flussi di cassa con periodicità costante. In merito si segnala:

- circa i ritardi della tariffazione puntuale si ribadiscono le conseguenti ripercussioni negative sui flussi di cassa, sull'esposizione bancaria, relativi oneri e nei confronti dei fornitori. Con i dati a disposizione parrebbe doversi ritenere che la fatturazione debba avvenire con cadenza trimestrale e con un saldo entro i primi due mesi dell'anno successivo.
- Circa i costi dei piani finanziari da ripartire sugli Utenti finali per i servizi inerenti la Tarip (la cui entità dai dati forniti al Collegio risulta diminuita di circa € 180.000 complessivi dal 2016 al 2017) si ritiene che non rispecchino l'andamento crescente dei costi sostenuti dalla Società per la realizzazione dei servizi svolti. Tra questi si segnala l'aumento rispetto all'esercizio precedente dei costi per materiale di consumo, per servizi, per il personale e per il godimento di beni di terzi per un importo di circa € 508.000 complessivi. Pare pertanto quanto mai imprudente non adeguare gli importi da addebitare nei piani finanziari proprio in funzione di un equilibrio necessario e fondamentale tra ricavi e costi. Per quanto riguarda la differenza negativa tra ricavi e costi della produzione si rimanda a quanto già evidenziato nella parte A) della propria relazione.
- Circa l'accantonamento previsto nei piani finanziari dei singoli comuni e i dati forniti sugli insoluti scaduti da oltre sessanta giorni e quindi situazione al 31.12.2017 si rimanda a quanto già relazionato nella parte A) della propria relazione e nelle relazioni periodiche peraltro trasmesse all'Organismo di controllo e coordinamento della Società al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario.
- Circa le convenzioni di impegno firmate dai Comuni Soci per i lavori di chiusura post-mortem della ex discarica di Masserano si rimanda a quanto sopra relazionato nella parte A) della relazione unitaria. Si ribadisce la necessità di agire nei confronti dei Soci inadempienti.
- Dai dati forniti dall'Ufficio risulta che la posizione creditoria nei confronti dei Comuni Soci al 30.04.2018 ammonta a circa € 350.000. Risultano crediti verso altri soggetti per circa € 32.000. Risultano crediti verso privati per € 17.271,13 (netto di partite debitorie) ed € 8.649,13 verso società fallite. Il Collegio prende atto che, malgrado l'intervento di legale per il recupero, la cifra si attesta ancora su importi ragguardevoli.
- In merito ai contributi Conai risultano incassati dal Cosrab i contributi Conai degli anni 2014-2015-2016 (ad eccezione di Gaglianico 2016 di € 37.412,65). Rimangono da incassare dall'Autorità d'Ambito € 580.546,77 inerente tutti i contributi Conai previsti nei piani finanziari 2017 dei Comuni di Biella, Cossato, Gaglianico. Il totale da ricevere per il 2018, da piani finanziari, sarà di € 573.236,00. Il Collegio torna a ribadire l'importanza di richiedere il pagamento di tali partite creditorie anche a fronte delle stringenti esigenze di cassa della

Società.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo si riporta di seguito quanto già ampiamente relazionato e trasmesso

- In merito alla riforma Madia, di cui si è già ampiamente relazionato nei verbali periodici, il Collegio in data 5.7.2017 ha informato il CdA circa l'entrata in vigore del D.Lgs 100/2017 in data 27 giugno 2017 portante le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 175/2016. Il Collegio ritiene fondamentale verificare il corretto inquadramento della società in funzione delle definizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs 175/2016 al fine di verificare se vi siano modifiche statutarie da porre in essere, i cui termini si ricorda sono scaduti in data 31.7.2017. Questo anche a fronte del contenuto delle recenti linee guida elaborate dall'ANAC nel paragrafo 2.1 "Definizioni di società a controllo pubblico". Il Collegio ad oggi è stato informato dal presidente del CdA circa la predisposizione di formale richiesta di parere necessaria e fondamentale per fare chiarezza sul corretto inquadramento della società, in particolare se la Seab Spa sia da considerarsi o meno una società a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 del decreto Madia sopra citato. A oggi in Collegio è in attesa di conoscere l'esito di tale richiesta. Si segnala inoltre che parrebbe opportuno soffermarsi attentamente su tale aspetto in quanto società in cui l'intero Consiglio di Amministrazione è composto da soggetti designati da Enti Pubblici. La società è inoltre soggetta per il tramite dell'Organismo di controllo e coordinamento al controllo e coordinamento congiunto. A tal proposito parrebbe necessario verificare i contenuti delle recenti linee guida pubblicate dall'Anac anche e proprio per l'attuazione di tutte le prescrizioni normative previste per le società a controllo pubblico così come definite all'art. 2 del D.Lgs 175/2016. Il Collegio ha inoltre verificato che le prestazioni di servizio effettuate dalla società, nei confronti degli Enti pubblici e delle Utenze residenti nei Comuni affidatari per il tramite dell'Autorità d'ambito rientra nei limiti previsti dall'art. 16 del D.Lgs. 175/2016.
- Il Collegio torna a ricordare al CdA l'importanza di quanto previsto nel decreto Madia agli artt. 6 e 14 e a tal proposito ritiene sarebbe opportuno istituire al più presto, qualora ricorra anche la fattispecie di cui all'art.2, un ufficio per il controllo interno che collabori con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmettere periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione così come previsto dal d.Lgs. 175/2016 "Madia" di cui all'art. 6 comma III, lett. b) del D.Lgs. 175/2016. Si ricorda la necessità, sempre a fronte della normativa di cui sopra che la Società predisponga specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale così da informarne l'Assemblea nell'ambito della relazione sulla gestione in sede di chiusura di bilancio. Ricorda ancora quanto previsto all'art. 14 comma 3, circa la responsabilità da parte dell'organo amministrativo ai sensi dell'art. 2409 C.C. qualora si determini la situazione di cui al comma 2 del medesimo articolo, e vi sia la mancata adozione di provvedimenti adeguati. Il Collegio ricorda che qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3 dell'art. 6 devono darne conto all'interno della relazione sul governo societario che le stesse società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio. Si rileva tale mancanza.
- Il Collegio rileva che ad oggi la società non è dotata di un organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 sebbene in data 01.03.2018 il CdA abbia preso visione del documento informativo redatto dalla M&T Consulting a cui aveva affidato l'incarico di esperire verifica e valutazione tecnico-amministrativa relativa agli adempimenti di legge facenti capo alla stessa, con particolare riferimento alla corretta attuazione di tutti gli oneri e gli obblighi di cui al D.Lgs. n. 231/2001. A tal proposito il Collegio ritiene che, anche a fronte di tale documento, debba procedersi al più presto all'adozione di tale modello ed alla designazione di

un Organismo di Vigilanza (ODV), così come caldeggiato anche dall'ANAC. Il Collegio ricorda che l'ANAC, con la pubblicazione delle nuove Linee guida per società ed enti di diritto privato controllati e partecipati dalle P.A. e per gli enti pubblici economici, ha specificato che per le società ed enti controllati l'adozione di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs 231/2001 è fortemente raccomandata, almeno contestualmente alle misure integrative anticorruzione. Le società che decidano di non adottare il modello 231 e di limitarsi all'adozione del documento contenente le misure anticorruzione dovranno motivare tale decisione.

- l'Area tariffa-tributi risulta ancora in difficoltà operativa ancorché sia ormai passata la prima fase di start – up nei servizi Tarip. L'ufficio recupero crediti risulta composto di una sola figura professionale malgrado le migliaia di Utenze. Tale figura inoltre, in caso di necessità, deve assentarsi per sostituire il personale assente per svolgere altre mansioni operative. A tal proposito il Collegio ritiene che l'ufficio riscossione-accertamento necessiti fisiologicamente di maggiori figure professionali, considerando anche i vantaggi che deriverebbero alla società da una gestione più efficace della funzione di riscossione. Il Collegio sottolinea che le due figure professionali richieste e ad oggi distaccate presso altro Comune non sono ancora presenti. A tal proposito il Collegio invita gli Amministratori a verificare quali mansioni stiano ad oggi svolgendo presso il Comune, nonché sulla corretta ripartizione dei relativi costi.
- La società non è dotata di direttore né di figure dirigenziali o di funzionari con deleghe specifiche e le relative responsabilità ed oneri permangono tutte accentrate in capo al Presidente del CdA con mandato biennale. Il Collegio segnala che sarebbe estremamente importante, così come avviene in altre società partecipate e affidatarie in house, prevedere delle figure professionali responsabili con deleghe ufficiali e specifiche e con la funzione di dirigere i singoli settori; questo prudenzialmente anche in funzione delle innumerevoli e complesse vicende aziendali proprie del tipo di attività svolta dalla Società. Tutto ciò permetterebbe di fornire professionalità continua ai relativi uffici ed ai loro responsabili anche in funzione delle innumerevoli e complesse normative vigenti (ambientali-legislative-fiscali-amministrative) con cui la Società deve quotidianamente rapportarsi.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non possiamo non esprimere dubbi circa l'efficienza del sistema di controllo interno della Società sui dati contabili e di bilancio.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in merito al bilancio d'esercizio**

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4 c.c..

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, a causa delle motivazioni e del contenuto del giudizio da noi formulato nella sezione A della presente relazione, invitiamo l'Assemblea a non approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2017, così come redatto dagli amministratori, nonché ad assumere i provvedimenti, in conformità con il dettato dell'art. 2447 c.c..

Biella, li 14 giugno 2018

Il Collegio Sindacale:

Dott.ssa Maria Elena Marselli

Dott. Amedeo Paraggio

Dott. Pietro Cappa

